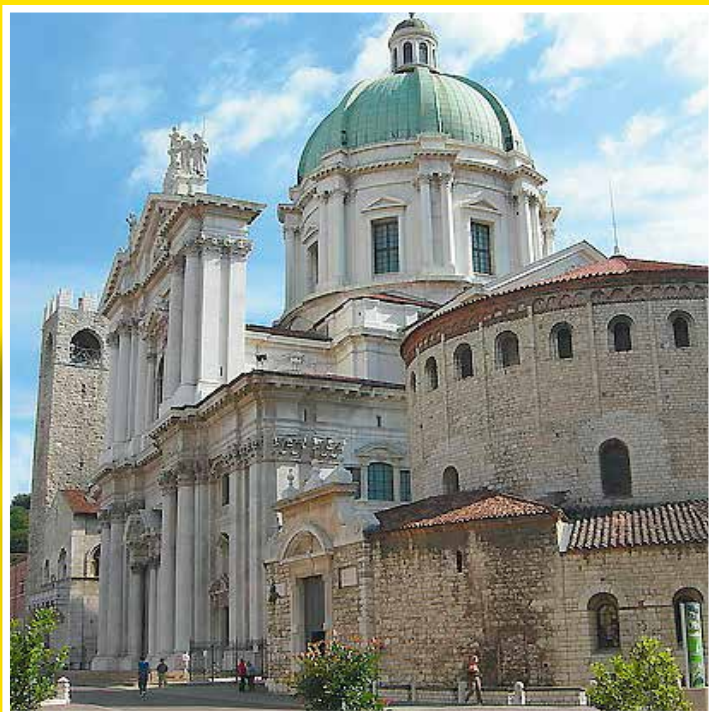




Rivista della Diocesi di Brescia

Ufficiale per gli atti vescovili e di Curia



ANNO CIX - **N. 5/2019** - PERIODICO BIMESTRALE

Rivista della Diocesi di Brescia

ANNO CIX | N. 5 | SETTEMBRE - OTTOBRE 2019

Direzione: Cancelleria della Curia Diocesana – Via Trieste, 13 – 25121 Brescia – tel. 030.3722.227 – fax 030.3722262

Amministrazione: Fondazione "Opera Diocesana San Francesco di Sales" – 25121 Brescia
tel. 030.578541 – fax 030.3757897 – e-mail: rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it – P. IVA 02601870989

Abbonamento 2019

ordinario Euro 33,00 – per sacerdoti quiescenti Euro 20,00 – un numero Euro 5,00 – arretrato il doppio
CCP 18881250 intestato a: Fond. O.D.S.F. Sales

Direttore responsabile: don Adriano Bianchi

Curatore: don Antonio Lanzoni

Autorizzazione n. 19/1996 del Tribunale di Brescia – 15 maggio 1996.

Editrice: Fondazione "Opera Diocesana San Francesco di Sales"

realizzazione grafica: Fond. O.D.S.F. Sales – Brescia – Stampa: Litos S.r.l. – Gianico (Bs)

SOMMARIO

Atti e comunicazioni

XII Consiglio Presbiterale

339 Verbale della XVI sessione

347 Verbale della XVII sessione

XII Consiglio Pastorale Diocesano

351 Verbale della XV Sessione

Ufficio Cancelleria

357 Nomine e provvedimenti

Ufficio beni culturali ecclesiastici

373 Pratiche autorizzate

Studi e documentazioni

Calendario Pastorale diocesano

379 Settembre – Ottobre

385 **Diario del Vescovo**

Necrologi

393 Braga don Silvio

395 Andreoli don Enrico

397 Franceschetti don Luigi

399 Marchina don Giovanni

403 Tossi don Giovanni

405 Prevosti mons. Gaetano



ATTI E COMUNICAZIONI

XII Consiglio Presbiterale

Verbale della XVI sessione

6-7 MAGGIO 2019

Si è riunita in data 6 maggio, presso l'Eremo di Montecastello, la XVI sessione del XII Consiglio Presbiterale, convocato in seduta ordinaria da Mons. Vescovo, che presiede.

Si inizia con il canto del Veni Creator.

Assenti giustificati: Fontana mons. Gaetano, Alba mons. Marco, Colosio don Italo, Amidani don Domenico, Sala don Lucio, Piotto don Adolfo, Nolli don Angelo, Pasini don Gualtiero, Verzini don Cesare, Gerbino don Gianluca, Bertazzi mons. Antonio, Maffetti don Fabrizio, Panigara don Ciro, Dotti don Andrea, Lorini don Luca, Natali padre Costanzo, Grassi padre Claudio, Nassini mons. Angelo, Passeri don Sergio.

Assenti: Cabras don Alberto.

Il segretario chiede ed ottiene l'approvazione del verbale della sessione precedente.

Sono presenti su invito i sette diaconi del Seminario che hanno presentato un contributo sull'esperienza del Seminario Maggiore.

Si apre quindi il dibattito e il confronto.

Alle ore 19.30 si recita il Vespri e di seguito la cena.

Alle ore 21 si riprendono i lavori in assemblea, introdotti da don Carlo Tartari, Vicario Episcopale per la Pastorale e i Laici.

Al primo punto: **L'identità del presbitero e del presbiterio.**

Scaratti mons. Alfredo: gli elementi caratterizzanti di un sacerdote oggi dovrebbero essere i seguenti: preghiera, Parola di Dio, passione pastorale, povertà, perseveranza, pensiero, profezia e perdona.

Iacomino don Marco: un prete oggi dovrebbe essere: contemplativo, materno, paterno, fraterno, con forte senso di appartenenza al popolo di Dio.

Bergamaschi don Riccardo: esperto in umanità, credibile, appassionato, capace di vita spirituale e comunitaria, capace di corresponsabilità.

Vianini don Viatore: uomo di comunione, uomo della evangelizzazione, capace di vicinanza alla situazione pastorale.

Bonomi don Mario: capace di ascolto e relazione.

Ferrari padre Francesco: capace di vivere la liturgia, uomo di relazione, persona accogliente e disponibile.

Palamini mons. Giovanni: capace di relazioni mature, con forte senso di appartenenza al presbiterio e alla comunità cristiana, dedito completamente al servizio pastorale, capace di accogliere i fedeli, capace di rinnovamento, capace di umiltà culturale.

Metelli don Mario: uomo di Dio e uomo delle relazioni.

Leoni padre Erino: un grande pedagogista della fede a motivo del dilagante analfabetismo religioso.

Faita don Daniele: uomo di fede e di spiritualità, uomo di comunione e fraternità, uomo delle relazioni sane, uomo di speranza e tenerezza, uomo che sa aprire strade nuove.

Toninelli don Massimo: sia capace di ascolto e sappia ritagliarsi tempo libero.

Tognazzi don Michele: capace di amicizia e di stima sacerdotale.

Andreis mons. Francesco: uomo di fede, uomo con le virtù umane.

Camadini mons. Alessandro: uomo di Dio, della Chiesa, della relazione, della gioia.

Camplani don Riccardo: sappia fare memoria, sappia vedere il lato positivo della vita, abbia amicizie vere, abbia il senso di appartenenza al presbiterio, veda nelle cose che deve fare il modo concreto di amare.

Bodini don Pierantonio: capace di collaborare, capace di condividere con chi vive momenti difficili.

Gitti don Giorgio: abbia fiducia in Dio, in se stesso e negli altri, un testimone della gioia, accogliente, anticonformista e uomo giusto.

Turla don Ermanno: uomo con le antenne che sanno captare, uomo con libertà evangelica.

Laffranchini don Claudio: libero, capace di farsi tutto a tutti.

Stefini don Giuseppe: capace di fraternità sacerdotale, testimone di gioia e consolazione, segno di un Altro.

Bagliani don Agostino: la misura dell'identità di un prete è data non da se stesso, ma dal Signore e dalla Chiesa e questo impedisce ogni autoreferenzialità.

Gorlani don Ettore: capace di ascolto e di relazioni, obbediente e umano.

Mattanza don Giuseppe: sappia coltivare capacità di studio teologico serio.

Al secondo punto: **Focus sul Seminario Maggiore.**

Palamini mons. Giovanni: si insista di più sulla capacità di uso dei moderni mezzi di comunicazione; si prepari di più dal punto di vista liturgico, specialmente nel canto; si curi di più la capacità educativa; si aiutino di più i giovani preti a perseverare; si valorizzi di più l'anno di 6a teologia; si insista di più su la formazione teologica rigorosa; i diaconi siano conosciuti dal Vescovo.

Milesi don Giovanni: si dia priorità alla dimensione missionaria e alla comunione nella vita comunitaria; si aiutino i seminaristi a non vedere tutto come un problema.

Camplani don Riccardo: c'è il rischio di ingolfare eccessivamente il Seminario; è sempre positivo l'incontro con educatori appassionati.

Bonomi don Mario: occorre creare un'equipe mista con coppie di sposi; occorre un anno di noviziato verso il Seminario; occorre un corso di inglese.

Scaratti mons. Alfredo: si insista sulla disponibilità lasciarsi plasmare.

Camadini mons. Alessandro: in Seminario si possa fare esperienza di fede, di confronto, di riflessione critica sulla fede, esperienze di fraternità. Perché i titoli di studio del Seminario non hanno riconoscimento civile?

Gorlani don Ettore: l'esperienza pastorale fatta a due a due è positiva.

Prende la parola mons. Vescovo per una comunicazione relativa al Seminario.

Mons. Vescovo: mons. Gabriele Filippini conclude il suo quinquennio di rettore del Seminario. Va espressa riconoscenza nei suoi confronti per

la sua umanità. Ora occorre una guida del Seminario che lavori su tempi lunghi, chiedo a ciascun membro del Consiglio di suggerire al Vescovo due nomi per il nuovo Rettore, il quale dovrebbe avere alcune caratteristiche: un uomo di fede e di preghiera, un uomo ricco di umanità, un uomo di comunione che sa dialogare e promuovere la corresponsabilità, un uomo che sa unire apertura ed equilibrio, che sa armonizzare carisma e istituzione, che sa accompagnare i giovani nel discernimento con competenza, che ha gli strumenti per leggere il tempo presente e sia stimato dal presbiterio e dal popolo di Dio.

Terminato l'intervento del Vescovo, un prolungato applauso ha espresso un vivo ringraziamento a mons. Gabriele Filippini.

I lavori si sono conclusi alle ore 22.30 per riprendere il giorno seguente alle ore 9 con la votazione delle Mozioni del Consiglio Presbiterale dell'8 aprile 2019 elaborate da don Carlo Tartari.

1° livello: la parrocchia

A livello parrocchiale è necessario intervenire su alcuni snodi problematici e essenziali:

I. La proposta del percorso di ICFR.

Considerato che l'ICFR è orientata a generare alla fede e all'incontro con Cristo si avverte la necessità di un maggior impegno per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'ICFR, circa le modalità per il raggiungimento di tali obiettivi, circa i soggetti coinvolti nel processo formativo dell'ICFR.

II. La proposta dei percorsi post ICFR

Considerato che non è scontato che i preadolescenti dopo la celebrazione dei sacramenti dell'ICFR continuino nel cammino di proposta parrocchiale (mistagogia), in vista di un loro maggiore coinvolgimento e accompagnamento anche vocazionale, si avverte l'importanza di individuare e formare catechisti adeguati e di fede, si propone di pensare e strutturare cammini anche con la produzione di strumenti adeguati (sussidi, proposte pensate, programmate). Crediamo che gli adolescenti e preadolescenti possano essere chiamati a vocazioni grandi. Questo chiama noi presbiteri

e la comunità ad approfondire la capacità e la proposta di accompagnamento coltivando relazioni vere e profonde che possano accompagnare ad una maturazione vocazionale.

La comunità Cristiana

- Deve continuare ad aggiornarsi nella conoscenza dei linguaggi per poter realizzare il suo scopo di promuovere la vita in Cristo, per portare alla vita buona del Vangelo.

- Abbia i propri cammini formativi esperienziali (liturgici, caritativi, missionari) che diano spazio alla preghiera, all'ascolto della parola di Dio, all'apertura al trascendente, promuovendo la narrazione personale delle vocazioni.

- Offra percorsi tesi a presentare una visione della vita come vocazione alla felicità, alla bellezza, alla santità, al dono di sé.

- Proponga, dove è possibile, esperienze di vita comune in oratorio o in altri ambienti parrocchiali.

- Faccia entrare in contatto i ragazzi con coloro che stanno facendo un cammino di discernimento alla vita presbiterale o alla vita consacrata.

III. La pastorale familiare

Considerato che la responsabilità educativa dei fanciulli e dei ragazzi è primariamente dei genitori e della famiglia, in vista di una maggior valorizzazione e animazione della famiglia, si propone di riconoscere fattivamente questa centralità. In vista di una crescita integrale proponiamo che si crei una alleanza educativa sempre più intensa tra coloro che hanno a cuore il benessere vocazionale ed educativo degli adolescenti.

Si propone quindi:

- Un rinnovato slancio della pastorale familiare, condotta non solo dal sacerdote ma anche da una équipe di laici sposati e di consacrati;

- Una pastorale familiare in uscita, che sia capace allo stesso tempo di far respirare un clima comunitario di accoglienza e fraternità soprattutto nei confronti delle famiglie ferite.

- Di continuare a costruire Comunità educative, (formate non solo dal presbitero ma anche da animatori che abbiano da una parte un solido cammino di fede personale e, dall'altra, capacità di relazione e di accompagnamento personale).

Mozione approvata all'unanimità

2° livello: la zona

A livello zonale assume rilievo e importanza la costituzione, il rafforzamento, il coordinamento delle Comunità Vocazionali Territoriali (CVT).

Considerando che, esistono da alcuni anni proponiamo di potenziarle e valorizzarle con opportune scelte diocesane. Non è prioritario focalizzarsi sul luogo specifico ma sulle persone, creando un'equipe (sacerdote, diacono, famiglia, giovane, consacrati) che possa animare la CVT.

Favorire il fatto che i presbiteri sentano tra le priorità l'animazione vocazionale delle zone; nell'animazione e organizzazione delle CVT facciamo riferimento al Vicario zonale. Considerata la necessità di una proposta vocazionale femminile si insista anche su una collaborazione intercongregazionale.

Le CVT:

- Siano marcatamente vocazionali
- Abbiano un progetto educativo e formativo chiaro in vista di un orientamento
- Siano nel loro insieme coordinate da un'equipe diocesana, abbiano un coordinatore zonale
- Mantengano comunque un certo legame con la/le parrocchie del territorio dove sono presenti
- Abbiano un ruolo complementare al seminario o alla comunità vocazionale residenziale centrale

Mozione approvata all'unanimità

3° livello: la Comunità Vocazionale Centrale (diocesana)

In un'ottica di integrazione dei livelli di proposta pastorale (1° e 2° livello) è necessario provvedere all'istituzione di una comunità vocazionale centrale diocesana (CVC). Questa comunità recepisce e rinnova molti elementi presenti nella proposta fino ad ora conosciuta con il nome di "Seminario Minore". È una comunità aperta a minori con una proposta di residenzialità.

Considerate le responsabilità oggettive della Diocesi, delle Parrocchie, degli Enti Ecclesiastici, anche del Seminario, e del suo legale rappresentante e di coloro che sono preposti in responsabilità al seminario minore, si propone di attivare una riflessione seria e diffusa sulla responsabilità istituzionale e personale in merito alla tutela dei minori e alle giuste e doverose azioni da porsi, in merito ad una positiva proposta educativa (non solitaria o individuale) e anche nella prospettiva di una giustizia difensiva, al fine di fare di più e maggiormente, per evitare che le paure determinino un arretramento, una paralisi, una chiusura.

In merito all'opportunità-necessità di una Comunità Vocazionale Centrale (diocesana) si danno tre possibilità: tale Comunità è ritenuta necessaria, non necessaria, opportuna.

L'assemblea è chiamata ad esprimersi in proposito. La votazione (28 votanti) dà il seguente esito:

- non necessaria: nessun voto;
- necessaria: 16 voti favorevoli;
- opportuna: 12 voti favorevoli.

Alle ore 11 i lavori vengono sospesi per una breve pausa e riprendono alle ore 11.30 con alcune comunicazioni di mons. Vescovo.

Mons. Vescovo: la prossima Lettera Pastorale sarà sull'Eucaristia nella vita dei fedeli e dei presbiteri e verrà sottolineata l'importanza della liturgia, della celebrazione e della domenica. Nei due anni successivi si prenderà in considerazione il tema della Parola di dio, e, nel quadro più ampio di una riflessione sul rapporto tra la Parola di Dio e la vita della Chiesa, si intende compiere una valutazione della proposta attuale dell'ICFR, rispetto alla quale, allo stato attuale delle cose, nulla cambia rispetto alle decisioni e ai provvedimenti relativi.

Questo significa che la futura prevista valutazione non autorizza a modificare l'attuale proposta e che tutti i presbiteri che in questo momento offrono una proposta diversa rispetto a quella che la diocesi ha concordato, lo fanno assumendosi personalmente una responsabilità di cui devono essere consapevoli.

Alla Lettera Pastorale andranno dedicati alcuni incontri delle "Congreghe" in rapporto agli aspetti più propriamente pastorali. Il prossimo anno vedrà poi una ripresa del tema *Amoris Laetitia*, in particolare il cap. 8°

e i prossimi incontri del Consiglio Presbiterale saranno su questo tema in vista di pubblicare per la prossima Quaresima un documento diocesano. Va poi tenuto presente il tema della pastorale giovanile in vista della definizione di alcune linee per i prossimi anni secondo questo cammino: il 26 giugno verrà preparata una bozza, da settembre a dicembre ci sarà un ascolto dei giovani e dei preti in pastorale giovanile così da arrivare a gennaio 2020 con la consegna di queste linee.

Al termine dell'intervento del Vescovo prendono la parola don Angelo Gelmini e don Carlo Tartari per alcune comunicazioni.

Alle ore 12.30, esauriti gli argomenti, i lavori si concludono.

Don Pierantonio Lanzoni
Segretario

+ Mons. Pierantonio Tremolada
Vescovo

ATTI E COMUNICAZIONI

XII Consiglio Presbiterale Verbale della XVII sessione

12 GIUGNO 2019

Si è riunita in data 12 giugno, presso il Centro Pastorale Paolo VI, la XVII sessione del XII Consiglio Presbiterale, convocato in seduta straordinaria da Mons. Vescovo, che presiede.

Si inizia con un momento di preghiera comunitaria, con un ricordo particolare dei sacerdoti defunti dall'ultima sessione del Consiglio Presbiterale: don Giuseppe Corini, don Carlo Civera, don Mario Benedini.

Assenti giustificati: Gorni mons. Italo, Filippini mons. Gabriele, Zani don Giacomo, Tognazzi don Michele, Pasini don Gualtiero, Vianini don Viatore, Bergamaschi don Riccardo, Bodini don Pierantonio, Toninelli don Massimo, Bertazzi mons. Antonio, Maffetti don Fabrizio, Gorlani don Ettore, Ferrari padre Francesco.

Assenti: Mensi don Giuseppe, Alba mons. Marco, Colosio don Italo, Massardi don Giuliano, Nolli don Angelo, Gitti don Giorgio, Scaratti mons. Alfredo, Panigara don Ciro, Camplani don Riccardo, Lorini don Luca, Busi don Matteo, Sarotti don Claudio, Grassi Padre Claudio, Passeri don Sergio.

Il segretario chiede ed ottiene l'approvazione del verbale della sessione precedente.

Si apre quindi il dibattito e il confronto.

Don Carlo Tartari presenta una sintesi (ALLEGATO 1) delle risposte pervenute dalle "congreghe zonali" alle due domande:

– Quali sono le caratteristiche del presbitero nell’attuale contesto ecclesiale?

– Quali scelte educative sono da considerarsi decisive per la formazione di presbiteri che abbiano le caratteristiche sopra evidenziate?

Lavori di gruppo suddivisi secondo i quattro Vicariati Territoriali.

Pausa pranzo.

Ore 14: Ripresa lavori con presentazione delle sintesi dei lavori di gruppo. Viene presentata la bozza del calendario diocesano 2019-2020 (don Tartari)

Viene consegnato il Decreto vescovile in cui si stabilisce il rinnovo degli organismi ecclesiali di partecipazione per il quinquennio 2020-2025.

Mons. Vescovo: ringrazia per il lavoro svolto dal Consiglio sul tema “Identità del presbitero e formazione dei candidati con attenzione alla pastorale giovanile e vocazionale”.

Una parola va detta sulla formazione permanente del clero, cominciando da quello che già è in atto: ritiri spirituali e “congreghe” mensili. Al riguardo sarebbe bene orientarsi a far diventare il giovedì la giornata della formazione sia attraverso i ritiri che le “congreghe” e, proprio, per favorire la partecipazione, si potrebbe pensare di fare in modo che il giovedì mattina venga sospesa la Messa in parrocchia come anche i funerali. Questo sia per favorire la partecipazione agli appuntamenti formativi ormai canonici (ritiri e “congreghe”) sia per creare nuovi spazi di formazione: es. avere una giornata libera alla settimana, prendere un po’ di relax, dedicarsi all’aggiornamento culturale, ecc.

Nel quadro della formazione permanente va pure tenuto presente che si intende dar vita presso il Centro pastorale Paolo VI ad una comunità di presbiteri collaboratori del Vicario episcopale per il clero (già residente nel Centro pastorale) e del Vicario episcopale per la pastorale e i laici (Che prossimamente si trasferirà presso il Centro pastorale). Questa équipe potrebbe costituire anche una comunità residenziale aperta ad altri sacerdoti, che intendono fare qualche momento di sosta.

Questa fraternità sacerdotale potrebbe essere immaginata anche in altri luoghi oltre al Paolo VI: es. San Cristo, le Grazie, San Gottardo, ecc.

Sia sull’ipotesi della giornata formativa settimanale (es. il giovedì) con l’eventuale sospensione della celebrazione della Messa e dei funerali in

parrocchia come sull'idea della fraternità sacerdotale al Paolo VI il Vescovo chiede ora al Consiglio di esprimersi.

Si apre quindi il dibattito con diversi interventi. In sintesi, circa la giornata formativa settimanale (giovedì) l'orientamento generale dei presenti è favorevole con attenzione però a garantire l'importanza dell'iniziativa soprattutto agli occhi dei fedeli per quanto riguarda la sospensione della Messa mattutina e dei funerali in mattinata attraverso un provvedimento ufficiale del Vescovo.

Riguardo poi alla creazione di una fraternità presbiterale al Paolo VI, si approva l'idea, mentre non si vede bene la creazione della stessa fraternità in nuove sedi oltre al centro pastorale.

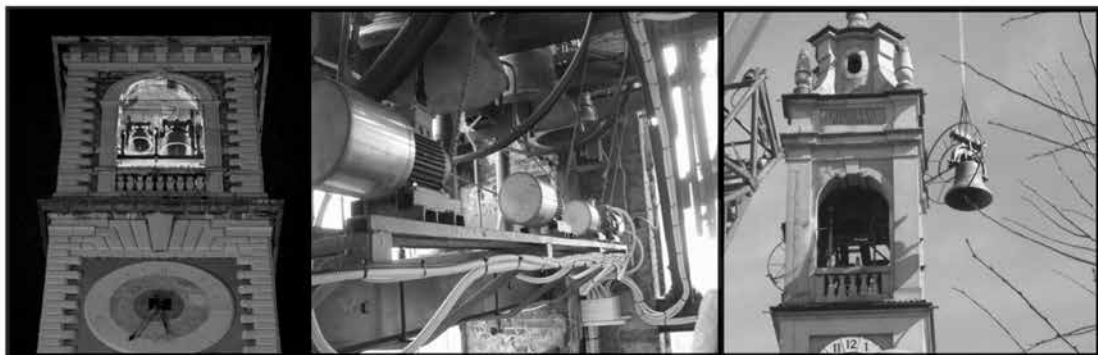
Prende la parola mons. Vescovo per una comunicazione relativa al Seminario.

Al termine dell'intervento del Vescovo prendono la parola don Angelo Gelmini e don Carlo Tartari per alcune comunicazioni.

Alle ore 12.30, esauriti gli argomenti, i lavori si concludono.

Don Pierantonio Lanzoni
Segretario

+ Mons. Pierantonio Tremolada
Vescovo



Orologi e Illuminazione Impianti di Movimentazione

Castellature e Manutenzioni



Rubagotti Carlo srl

I CAMPANARI DI CHIARI

Tel 030.70.50.312

www.rubagotticampane.it

info@rubagotticampane.it

Sabbiatura Campane

Rctouchbell

Anti Volatili



ATTI E COMUNICAZIONI

XII Consiglio Pastorale Diocesano

Verbale della XV Sessione

11 MAGGIO 2019

Sabato 11 maggio 2019 si è svolta la XV sessione dl XII Consiglio pastorale diocesano, convocato in seduta ordinario dal vescovo mons. Pierantonio Tremolada che presiede.

Dopo la preghiera iniziale, la sessione si apre con l'approvazione del verbale della seduta precedente e il benvenuto a Margherita Peroni, come nuovo membro del Consiglio.

Assenti giustificati: Savoldi don Alfredo, Filippini mons. Gabriele, Tomasoni don Cesare, Bonomi Barbara, Botturi Marco, Ferrari Giovanni, Giordano Giovanna.

Assenti: Gorni mons. Italo, Bonomi don Mario, Faita don Daniele, Alba mons. Marco, Carminati don Gian Luigi, Metelli don Mario, Sottini don Roberto, Toninelli don Massimo, Pedretti Carlo, Roselli Luca, Baldi Francesco, Milini Pietro, Bignotti Mariagrazia, Taglietti Ismene, Baitini Sergio, Cassanelli Mario, Ferrario padre Marco, Falco suor Raffaela, Pezza Roberta, Bonometti Lucio, Mercanti Giacomo, Spagnoli Luca, Gavazzoni Laura, Treccani Mirko, Gobbini Claudio, Passeri don Sergio.

Dopo la preghiera iniziale guidata dal Vescovo, la sessione si è aperta con l'approvazione del verbale della XIV sessione del 30 marzo 2019.

Il segretario, dopo avere illustrato l'ordine del giorno, ha passato la parola a don Carlo Tartari per la presentazione della mozione frutto del lavoro effettuato nel corso della sessione precedente sul seminario minore, una mozione unitaria costruita su più livelli: il primo dedicato

alla descrizione del contesto generale; il secondo sulla dimensione della parrocchia; il terzo sulla dimensione della zona pastorale; il quarto sulle comunità residenziali centrali.

Don Tartari è passato alla lettura del testo relativo al contesto, approvato all'unanimità dei 47 membri del Cpd aventi diritto al voto.

Il vicario per la pastorale e i laici ha dato lettura della seconda parte della mozione, relativa alla parrocchia. Proposte di modifiche ed emendamenti su diversi punti in cui questa parte della mozione è articolata sono giunte dagli interventi (modifiche di termini, accorpamenti di punti ritenuti simili, etc.) di Silvia Maestri, Claudio Campedda, mons. Alfredo Scaratti, Donatella Lamon, Andrea Mondinelli, madre Eliana Zanoletti, G. Pietro Malaguzzi, padre Giampaolo, Pierangelo Milesi, padre Annibale Marini, Luisa Pomi, Bernardo Olivetti, suor Cinzia Ghilardi, Dario Cacciatore, Saverio Todaro, Enrico Zanardelli, Sandrini, Riccardo Bonardi.

Il Vescovo, a più riprese, ha invitato a procedere a una sintesi delle osservazioni presentate sui diversi punti di questa parte della mozione, così da poter contare sul contributo del Cpd nella progettazione delle nuove linee della pastorale giovanile, per capire “dove sono i giovani”, quali esperienze vivono, quali luoghi abitano, a quale realtà sociale fanno riferimento.

Dopo il voto sulle modifiche proposte a punti specifici di questa parte della mozione, la stessa viene approvata con 43 voti a favore e 4 astenuti.

Don Carlo Tartari procede poi con la lettura della terza parte della mozione, quella relativa alla dimensione delle zone pastorali con una particolare attenzione alla presenza delle comunità vocazionali.

Al termine si registrano gli interventi di G. Pietro Malaguzzi, Andrea Mondinelli, mons. Alfredo Scaratti, Riccardo Mughini, Madre Eliana Zanoletti, don Leonardo Farina, Carlo Zerbini, Giovanni Bonomi, Giovanna Cremaschini, suor Cinzia Ghilardi, Luisa Pomi, padre Annibale Marini.

Segue la votazione sulle modifiche proposte a specifiche parti del testo (fra questi il cambio di definizione delle “comunità vocazionale territoriale” in “gruppi di discernimento vocazionale” con 41 favorevoli, 3 astenuti e 3 contrari) lo stesso è stato approvato con 44 voti favorevoli e 3 astenuti.

Don Carlo Tartari ha dato lettura del quarto punto della mozione, quello relativo al seminario minore e alle comunità residenziali centrali.

Il Vescovo chiede una riflessione particolare su questo punto e sulle de-

finizione di seminario minore su cui si concentrano letture diverse. Chiede al Cpd di fornirgli una chiara indicazione sull'opportunità e sulla validità dell'esperienza del seminario minore, con una precisa attenzione anche alla terminologia.

Su questo punto intervengono Saverio Todaro, Silvia Maestri, Claudio Bodei, G. Piero Malaguzzi, Enrico Zanardelli.

Il Vescovo pone al Cpd la domanda se gli studenti del Seminario minore debbano essere considerati a tutti gli effetti seminaristi.

Risposte affermativo arrivano da Enrico Zanardelli e Andrea Mondinelli.

Proposte di modifica e di emendamento a singole parti del testo arrivano ancora da padre Gerolamo. Si procede quindi al voto sulle singole proposte di modifiche (di carattere terminologico) e di accorpamento di diversi punti e di mandato al Vescovo perché ripensi la terminologia da usare per ridefinire l'esperienza del seminario minore, il punto viene approvato con 42 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

Il testo definitivo della mozione è approvato dal Cpd con 44 voti favorevoli e 3 astensioni.

Vista la nutrita serie dei contributi alla discussione giunti dai membri del Cpd sui singoli punti della mozione impossibile da riassumere nel presente verbale, pena il renderlo estremamente lungo, si comunica che sono disponibili le registrazioni di questa parte della Sessione.

La parte pomeridiana della Sessione si apre con alcune comunicazioni del Vescovo sulla lettera pastorale per l'anno 2019/2020 (in fase di chiusura) dedicata al tema dell'Eucaristia, mistero celebrato, mistero pasquale, cuore della vita della Chiesa. Al proposito il Vescovo ricorda due particolari sottolineature pastorali. La prima è relativa alla celebrazione, con la richiesta di una verifica di come si celebra l'Eucaristia in diocesi. Il Vescovo ricorda che sarà fondamentale per i prossimi anni celebrare sempre meglio, puntare sulla qualità della partecipazione più che sulla quantità, riflettere su come rendere sempre più autentiche le celebrazioni. Invita poi ad approfondire il rapporto tra eucaristia celebrata e la domenica, a riflettere sulla valore della domenica, giorno del Signore e giorno di festa nella prospettiva cristiana. Annuncia poi l'intenzione di dedicare i prossimi due anni pastorali al tema della Parola di Dio, nella prospettiva del cammino intrapreso nella prospettiva della santità della Chiesa. Il primo dei due an-

ni sarà dedicato a una sottolineatura particolare della dimensione della preghiera. Annuncia poi il coinvolgimento degli Uffici interessati per una valutazione, da realizzare nel prossimo biennio, sull'Icfr, una valutazione pacata, serena e seria di ciò che si vive.

Annuncia, poi, per il prossimo anno un ritorno del tema della pastorale giovanile per annunciare quelle che saranno le sue linee individuate e valide per i prossimi cinque anni. In questa prospettiva anticipa l'impegno a cui chiamerà nelle prossime settimane i responsabili della pastorale giovanile e i responsabili delle diverse aree della curia per la stesura di una prima bozza di queste linee. A settembre prenderà il via il tempo per interrogarsi sulla bozza predisposta, anche con il contributo di giovani e curati. Una sessione del Cpd potrebbe essere dedicata alla presentazione delle linee, prima della presentazione ufficiale prevista nel corso della settimana educativa in programma nel gennaio 2020.

Un altro fronte di impegno annunciato dal Vescovo sarà quello dell'*A-moris Laetitia* per la definizione di un testo da dare alla diocesi sulle questioni inserite nel capitolo VIII dello stesso documento (Accompagnare, discernere e integrare la fragilità) relativo alle situazioni irregolari e alla possibilità di accedere ai sacramenti. Il testo dovrebbe essere pronto per la Quaresima 2020 e terrà anche conto della realtà bella della famiglia e del matrimonio cristiano, due delle sfide per i giovani che sembrano sempre più orientati all'esperienza della convivenza. Due sessioni del Cpd saranno dedicate a questo tema.

L'assemblea del Cpd si divide poi in quattro gruppi di lavoro, coordinati da Saverio Todaro, Alessio Andreoli, Andrea Mondinelli e Madre Eliana Zanoletti, per l'approfondimento della quarta e ultima tappa della riflessione su una pastorale giovanile in chiave vocazionale, quella relativa all'identità del presbitero e al focus sul Seminario maggiore.

Al ritorno in assemblea i quattro coordinatori presentano una breve sintesi di quanto emerso dai lavori di gruppo.

Todaro (gruppo 1): il profilo del presbitero, la sua identità devono essere coerenti con quello della Chiesa. Il presbitero deve essere orientato alla ricerca dell'essenziale; competente e determinato nel cercare la vita

comunitaria, capace di interpretare il Vangelo nel mondo attuale; capace di relazioni; capace di partire dalla sua umanità per comprendere perché Dio lo ha scelto.

Andreoli (gruppo 2): il presbitero deve essere capace di ascolto; non limitato dal tempo e libero nelle relazioni; capace di arrivare all'essenziale; uomo di cultura, capace di calare il Vangelo nel mondo d'oggi; aperto alla vita comunitaria. Rispetto ai percorsi della sua formazione si evidenzia la necessità di garantire a chi è in cammino verso l'ordinazione sacerdotale un accompagnamento individuale, l'educazione alla vita comunitaria; l'attenzione all'aspetto relazionale; l'educazione allo "sporcarsi le mani" nelle diverse esperienze pastorali.

Madre Eliana Zanoletti (gruppo 3): visto il costante calo del numero dei presbiteri diventa necessario concentrare il loro ruolo su ciò che è veramente essenziale, valorizzando nel tempo altre esperienze ecclesiali. Il presbitero è una persona in cammino, da aiutare e accompagnare sul fronte della serenità della scelta del celibato, della sobrietà, della capacità di andare oltre la cura di aspetti formali del suo ruolo e della sua missione. Deve essere un uomo di Dio, evangelico, di preghiera, spirituale, con una forte dedizione al popolo di Dio, capace di donarsi; deve essere competente nella capacità di lettura dei tempi, di relazione, di ascolto, nella liturgia; capace di discernimento e di guida spirituale e nell'individuazione dei carismi; deve essere un uomo capace di dialogo per fare crescere una Chiesa sinodale ed essere guida dei battezzati. Servono particolari attenzioni: il presbitero non deve essere caricato da pressioni tali da fargli dimenticare di essere uomo di Dio, la comunità deve crescere e imparare a non chiedere più al presbitero ciò che non può dare.

Mondinelli (gruppo 4): il presbitero deve essere caratterizzato da una grande esperienza di fede; capace di relazioni; dedito a una formazione permanente; consapevole dei propri limiti; uomo di pace; capace di fare comunità; capace di chiedere aiuto; di riconoscersi sempre discepolo nel cammino di fede; aperto al cambiamento; consapevole che sua missione prioritaria è l'annuncio del Vangelo; capace di delegare. Al Seminario maggiore spetta il compito di aiutare, meglio di quanto sembra avvenire oggi, i futuri presbiteri nella capacità di leggere e rielaborare in senso critico la realtà per cogliere e conoscere i segni dei tempi, con l'obiettivo di

trasmettere con maggiore efficacia la Parola di Dio, di testimoniare sempre meglio il Vangelo.

In questa prospettiva potrebbe essere utile, nel cammino di formazione, un anno propedeutico meno clericale e segnato da esperienze sul campo.

Con la preghiera finale e la benedizione del Vescovo la Sessione Consiliare si chiude alle ore 16.

Massimo Venturelli
Segretario

+ Mons. Pierantonio Tremolada
Vescovo

ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO CANCELLERIA

Nomine e provvedimenti

MAGGIO | GIUGNO 2019

ORDINARIATO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1158/19

I seguenti rev.di presbiteri sono stati nominati Vicari zonali
delle zone pastorali di seguito indicate:

Arturo Baldussi – *Zona pastorale XII*

Giovanni Lamberti – *Zona pastorale XXX*

Gian Battista Francesconi – *Zona pastorale XXXII*

ORDINARIATO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1159/19

Il rev.do presb. **Gian Battista Francesconi** è stato nominato
anche presbitero coordinatore dell'Unità pastorale del Centro Storico

RUDIANO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1160/19

Il rev.do presb. **Gian Maria Fattorini** è stato nominato anche
amministratore parrocchiale della parrocchia
Natività di Maria Vergine in Rudiano

BRESCIA – S. AFRA E S. MARIA IN CALCHERA (2 SETTEMBRE)

PROT. 1161/19

Il rev.do presb. **Stefano Fontana** è stato nominato vicario parrocchiale
delle parrocchie
di S. Afra e di S. Maria in Calchera in Brescia, città e,
contestualmente, anche coordinatore della pastorale giovanile
dell'Unità pastorale del Centro Storico

BRESCIA - CATTEDRALE E S. AGATA (2 SETTEMBRE)

PROT. 1162/19

Il rev.do presb. **Daniele Faita** è stato nominato anche amministratore parrocchiale delle parrocchie *della Cattedrale e di S. Agata* in Brescia, città

BRESCIA - S. MARIA IN SILVA (2 SETTEMBRE)

PROT. 1163/19

Vacanza della parrocchia di *S. Maria in Silva* in Brescia, città per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Fabio Corazzina

BRESCIA - S. MARIA IN SILVA (2 SETTEMBRE)

PROT. 1164/19

Il rev.do presb. **Ermanno Turla** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Maria in Silva* in Brescia, città

COMEZZANO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1165/19

Vacanza della parrocchia *dei Ss. Faustino e Giovita* in Comezzano per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Luigi Zanchi

COMEZZANO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1166/19

Il rev.do presb. **Jordan Coraglia** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *dei Ss. Faustino e Giovita* in Comezzano

BRESCIA - FIUMICELLO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1167/19

Il rev.do presb. **Fabio Corazzina** è stato nominato parroco della parrocchia *di S. Maria Nascente* in Brescia – loc. Fiumicello

ORDINARIATO (2 SETTEMBRE)

PROT. 1168/19

Il rev.do presb. **Ronan Ayag**, scalabriniano, è stato nominato cappellano coadiutore per gli immigrati di lingua filippina e inglese della *Missio cum cura animarum* costituita presso la parrocchia *di S. Giovanni Battista* in Brescia . loc. Stocchetta

BRESCIA - S. AGATA E SS. NAZARO E CELSO (9 SETTEMBRE)

PROT. 1192/19

Il rev.do presb. **Ivo Panteghini** è stato nominato anche
presbitero collaboratore delle parrocchie
di S. Agata e dei SS. Nazaro e Celso in Brescia, città

GARDA, RINO E SONICO (9 SETTEMBRE)

PROT. 1194/19

Il rev.do presb. **Giuseppe Pedrazzi** è stato nominato amministratore
parrocchiale delle parrocchie *di S. Lorenzo* in Sonico, *Natività di Maria* in
Garda di Sonico e *di S. Antonio Abate* in Rino di Sonico

BRESCIA - FIUMICELLO (9 SETTEMBRE)

PROT. 1195/19

Il rev.do presb. **Daniele Faita** è stato nominato anche amministratore
parrocchiale della parrocchia *di S. Maria Nascente* in Brescia – loc. Fiumicello

MONTIRONE (9 SETTEMBRE)

PROT. 1196/19

Il rev.do presb. **Alfredo Savoldi** è stato nominato anche
amministratore parrocchiale della parrocchia *di S. Lorenzo* in Montirone

PALAZZOLO S. GIUSEPPE (9 SETTEMBRE)

PROT. 1197/19

Vacanza della parrocchia *di S. Giuseppe artigiano* in Palazzolo s/O,
per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Claudio Cittadini

PALAZZOLO S. GIUSEPPE (9 SETTEMBRE)

PROT. 1198/19

Il rev.do presb. **Alessandro Gennari** è stato nominato anche amministratore
parrocchiale della parrocchia *di S. Giuseppe artigiano* in Palazzolo s/O

SALÒ, CAMPOVERDE, VILLA DI SALÒ (9 SETTEMBRE)

PROT. 1199/19

Il rev.do presb. **Claudio Cittadini** è stato nominato presbitero collaboratore
delle parrocchie *di S. Maria Annunziata* in Salò,
di S. Antonio Abate in Campoverde
e *di S. Antonio di Padova* in Villa di Salò

CORTI, VOLPINO E PIANO DI COSTA VOLPINO (9 SETTEMBRE)

PROT. 1202/19

Vacanza delle parrocchie *di S. Antonio Abate* in Corti,
di S. Stefano protomartire in Volpino e *della Beata Vergine
della Mercede* in Piano di Costa Volpino,
per la morte del parroco, rev.do presb. Enrico Andreoli

PONTEVICO, CHIESUOLA, BETTEGNO E TORCHIERA (11 SETTEMBRE)

PROT. 1215/19

Il rev.do presb. **Valmore Campadelli** è stato nominato
presbitero collaboratore
dei Ss. Tommaso e Andrea apostoli in Pontevico,
di S. Antonio di Padova in Chiesuola,
di S. Maria Maddalena in Bettegno
e *di S. Ignazio di Loyola* in Torchiera

PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO (9 SETTEMBRE)

PROT. 1216/19

Vacanza della parrocchia *di S. Paolo in S. Rocco* in Palazzolo s/O,
per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Giovanni Mondini

PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO (12 SETTEMBRE)

PROT. 1217/19

Il rev.do presb. **Alessandro Gennari** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale della parrocchia
di S. Paolo in S. Rocco in Palazzolo s/O

GAVARDO (12 SETTEMBRE)

PROT. 1221/19

Il rev.do presb. **Battista Poli** è stato nominato
anche presbitero collaboratore della parrocchia
dei Ss. Filippo e Giacomo in Gavardo

LENO, PORZANO E MILZANELLO (13 SETTEMBRE)

PROT. 1223/19

Il rev.do presb. **Renato Tononi** è stato nominato
parroco delle parrocchie *dei SS. Pietro e Paolo* in Leno,
di S. Michele arcangelo in Milzanello e *di S. Martino* in Porzano

VIONE, CANÈ, STADOLINA (16 SETTEMBRE)

PROT. 1230/19

Vacanza delle parrocchie *di S. Remigio* in Vione,
di S. Gregorio Magno in Canè e *di S. Giacomo apostolo* in Stadolina,
per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Ermanno Magnolini

VIONE, CANÈ, STADOLINA (16 SETTEMBRE)

prot. 1231/19

Il rev.do presb. **Giacomo Zani** è stato nominato anche
amministratore parrocchiale delle parrocchie *di S. Remigio* in Vione,
di S. Gregorio Magno in Canè e *di S. Giacomo apostolo* in Stadolina

DEMO DI BERZO (16 SETTEMBRE)

prot. 1232/19

Il rev.do presb. **Giuseppe Magnolini** è stato nominato parroco
anche della parrocchia *di S. Lorenzo* in Demo di Berzo

BERZO E MONTE BERZO (16 SETTEMBRE)

PROT. 1233/19

Il rev.do presb. **Ermanno Magnolini** è stato nominato parroco delle
parrocchie *di S. Eusebio* in Berzo e *di S. Maria Annunciata* in Monte Berzo

BRESCIA - S. BENEDETTO (16 SETTEMBRE)

PROT. 1237/19

Il rev.do presb. **Amerigo Barbieri** è stato nominato anche amministratore
parrocchiale della parrocchia *di S. Benedetto* in Brescia, città

BRESCIA - SS. CAPITANIO E GEROSA (18 SETTEMBRE)

PROT. 1246/19

Vacanza della parrocchia delle Ss. *Capitanio e Gerosa* in Brescia, città
per la rinuncia del parroco,
rev.do presb. Gian Paolo Bergamini, piamartini

BRESCIA - SS. CAPITANIO E GEROSA (18 SETTEMBRE)

PROT. 1247/19

Il rev.do presb. **Francesco Ferrari** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale della parrocchia
delle Ss. *Capitanio e Gerosa* in Brescia, città

MALONNO, PAISCO E LOVENO (18 SETTEMBRE)

PROT. 1248/19

Vacanza delle parrocchie dei Ss. *Faustino e Giovita* in Malonno, *di S. Antonio di Padova* in Lovenò Grumello e *di S. Paterio* in Paisco per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Vittorio Brunello e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale delle parrocchie medesime

VIONE, STADOLINA E CANÈ (18 SETTEMBRE)

PROT. 1249/19

Il rev.do presb. **Vittorio Brunello** è stato nominato parroco delle parrocchie *di S. Remigio* in Vione, *di S. Gregorio Magno* in Canè e *di S. Giacomo apostolo* in Stadolina

BRESCIA - URAGO MELLA, PENDOLINA E TORRICELLA
(23 SETTEMBRE)

PROT. 1256/19

Il rev.do presb. **Giovanni Lamberti** è stato nominato amministratore parrocchiale delle parrocchie *Natività della Beata Vergine* (loc. Urago Mella), *del Divin Redentore* (loc. Pendolina), *di S. Giovanna Antida* (loc. Torricella) in Brescia, città

DELLO E QUINZANELLO (23 SETTEMBRE)

PROT. 1257/19

Il rev.do presb. **Secondo Osio** è stato nominato amministratore parrocchiale delle parrocchie *di S. Giorgio* in Dello e *di S. Lorenzo* in Quinzanello

BERZO INF, BIENNO, ESINE, PLEMO E PRESTINE (23 SETTEMBRE)

PROT. 1258/19

Il rev.do presb. **Guido Menolfi** è stato nominato vicario parrocchiale delle parrocchie *di S. Maria Nascente* in Berzo inferiore, *dei Ss. Faustino e Giovita* in Biunno, *della Conversione di S. Paolo* in Esine, *di S. Giovanni Battista* in Plemo e *di S. Apollonio* in Prestine

PALAZZOLO S/O (23 SETTEMBRE)

PROT. 1259/19

Il rev.do presb. **Gianluigi Moretti** è stato nominato
vicario parrocchiale delle parrocchie di *S. Maria Assunta*,
Sacro Cuore, di *S. Giuseppe artigiano*
e di *S. Paolo in S. Rocco*
site nel comune di Palazzolo s/O

COMEZZANO, CIZZAGO E CASTELCOVATI (23 SETTEMBRE)

PROT. 1260/19

Il rev.do presb. **Luigi Zanchi** è stato nominato
presbitero collaboratore delle parrocchie
di *S. Antonio Abate* in Castelvovati, di *S. Giorgio* in Cizzago
e dei *Ss. Faustino e Giovita* in Comezzano

ORDINARIATO (23 SETTEMBRE)

PROT. 1261/19

Il rev.do presb. **Salvatore Ronchi** è stato nominato
presbitero collaboratore
della Zona pastorale I – Alta Valle Camonica

BRESCIA - S. LORENZO E S. ALESSANDRO (23 SETTEMBRE)

PROT. 1262/19

Il rev.do presb. **Oliviero Faustinoni** è stato nominato
parroco delle parrocchie di *S. Lorenzo*
e di *S. Alessandro* in Brescia, città

COMEZZANO (24 SETTEMBRE)

PROT. 1273/19

Il rev.do presb. **Jordan Coraglia** è stato nominato
parroco anche della parrocchia dei *Ss. Faustino e Giovita* in Comezzano

PALAZZOLO S. GIUSEPPE (24 SETTEMBRE)

PROT. 1274/19

Il rev.do presb. **Alessandro Gennari** è stato nominato
presbitero collaboratore festivo
anche della parrocchia di *S. Giuseppe* in Palazzolo s/O

PALAZZOLO S. GIUSEPPE E PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO
(24 SETTEMBRE)

prot. 1275/19

Il rev.do presb. **Rosario Verzeletti** è stato nominato
presbitero collaboratore anche delle parrocchie
di S. Giuseppe e di S. Paolo in S. Rocco in Palazzolo s/O

PALAZZOLO S. GIUSEPPE E PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO
(24 SETTEMBRE)

PROT. 1276/19

Il rev.do presb. **Giovanni Pollini** è stato nominato
vicario parrocchiale anche delle parrocchie
di S. Giuseppe e di S. Paolo in S. Rocco in Palazzolo s/O

PALAZZOLO S. GIUSEPPE E PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO
(24 SETTEMBRE)

PROT. 1277/19

Il rev.do presb. **Giovanni Bonetti** è stato nominato
vicario parrocchiale anche delle parrocchie
di S. Giuseppe e di S. Paolo in S. Rocco in Palazzolo s/O

PALAZZOLO S. GIUSEPPE E PALAZZOLO S. PAOLO IN S. ROCCO
(24 SETTEMBRE)

PROT. 1278/19

Il rev.do presb. **Paolo Salvadori** è stato nominato parroco anche
delle parrocchie *di S. Giuseppe e di S. Paolo in S. Rocco* in Palazzolo s/O

CORTI, PIANO E VOLPINO (24 SETTEMBRE)

PROT. 1279/19

Il rev.do presb. **Nicola Santini** è stato nominato
vicario parrocchiale delle parrocchie
di S. Antonio abate in Corti, *Beata Vergine della Mercedes* in Piano
e di S. Stefano protomartire in Volpino

MOLINETTO (24 SETTEMBRE)

PROT. 1280/19

Il rev.do presb. **Georges Armand Houry** è stato nominato
vicario parrocchiale della parrocchia *di S. Antonio di Padova* in Molinetto

BOTTICINO MATTINA, BOTTICINO SERA, S. GALLO (24 SETTEMBRE)

PROT. 1281/19

Il rev.do presb. **Marco Antonello Cosentino** è stato nominato
vicario parrocchiale delle parrocchie di *S. Maria Assunta* in Botticino Sera,
dei Ss. Faustino e Giovita in Botticino Mattina e *di S. Gallo* in San Gallo

MONTIRONE (27 SETTEMBRE)

PROT. 1286/19

Il rev.do presb. **Giorgio Comincioli** è stato nominato
presbitero collaboratore festivo della parrocchia *di S. Lorenzo* in
Montirone

DARFO, MONTECCHIO, FUCINE (30 SETTEMBRE)

PROT. 1297/19

Il rev.do presb. **Andrea Maffina** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale delle parrocchie
dei Ss. Faustino e Giovita in Darfo,
di S. Maria Assunta in Montecchio
e *della Visitazione della Beata Vergine Maria* in Fucine

MALONNO, PAISCO E LOVENO GRUMELLO (30 SETTEMBRE)

PROT. 1298/19

Il rev.do presb. **Simone Ziliani** è stato nominato parroco
delle parrocchie *dei Ss. Faustino e Giovita* in Malonno, *di S. Paterio* in Paisco
e *di S. Antonio di Padova* in Loveno Grumello

BRESCIA - S. ANGELA MERICI (30 SETTEMBRE)

PROT. 1299/19

Il rev.do presb. **Pierantonio Bodini** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale della parrocchia
di S. Angela Merici in Brescia

DARFO, MONTECCHIO, FUCINE (30 SETTEMBRE)

PROT. 1300/19

Il rev.do presb. **Fabrizio Bregoli** è stato nominato parroco
delle parrocchie *dei Ss. Faustino e Giovita* in Darfo,
di S. Maria Assunta in Montecchio
e *della Visitazione della Beata Vergine Maria* in Fucine

PONTE DI LEGNO, PONTAGNA E PRECASAGLIO (1 OTTOBRE)

PROT. 1301/19

Il rev.do presb. **Battista Dassa** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale delle parrocchie
della Ss. Trinità in Ponte di Legno,
di S. Maria Nascente in Pontagna
e *dei Ss. Fabiano e Sebastiano* in Precasaglio

DELLO, QUINZANELLO, CORTICELLE PIEVE E BOLDENIGA
(2 OTTOBRE)

PROT. 1303/19

Il rev.do presb. **Gabriele Angelo Facchi** è stato nominato
presbitero collaboratore delle parrocchie
di S. Giorgio in Dello, *di S. Lorenzo* in Quinzanello,
di S. Giacomo in Corticelle Pieve e *di S. Zenone* in Boldeniga

CORTICELLE PIEVE (2 OTTOBRE)

PROT. 1305/19

Vacanza della parrocchia *di S. Giacomo* in Corticelle Pieve
per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Gianpietro Doninelli,
e contestuale nomina dello stesso
ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

CORTICELLE PIEVE E BOLDENIGA (2 OTTOBRE)

PROT. 1306/19

Il rev.do presb. **Valerio Mazzotti** è stato nominato parroco
delle parrocchie *di S. Giacomo* in Corticelle Pieve
e *di S. Zenone* in Boldeniga

ROVATO, LODETTO, BARGNANA, S. ANDREA,
S. GIOVANNI E S. GIUSEPPE (2 OTTOBRE)

PROT. 1307/19

Il rev.do presb. **Gianpietro Doninelli** è stato nominato
vicario parrocchiale delle parrocchie
di S. Maria Assunta, *di S. Andrea apostolo*,
di S. Giovanni Bosco, *di S. Giuseppe*, *di S. Giovanni Battista* (loc. Lodetto)
e *di S. Maria Annunciata* (loc. Bargnana),
site nel comune di Rovato

ORDINARIATO (7 OTTOBRE)

PROT. 1322/19

Il sig. **Geremia Moretti** è stato nominato Presidente
del gruppo Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI) di Brescia

ORDINARIATO (8 OTTOBRE)

PROT. 1328/19

Il rev.do presb. **Mario Zani** è stato nominato
anche Prefetto degli studi dello Studio Teologico *Paolo VI*
del Seminario Diocesano *Maria Immacolata* della Diocesi di Brescia

TREMOSINE (14 OTTOBRE)

PROT. 1340/19

Il rev. presb. **Piercarlo Mazza**, comboniano,
è stato nominato vicario parrocchiale festivo
delle parrocchie *S. Giovanni Battista* (loc. *Pieve*),
Ss. Bernardo e Martino (loc. *Sermerio*),
S. Bartolomeo (loc. *Vesio*) e *S. Lorenzo* (loc. *Voltino*) in Tremosine (BS),
a partire dall'1/11/2019

PRESEGLIE (15 OTTOBRE)

PROT. 1350/19

Il rev.do presb. **Marco Bianchi** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale della parrocchia
dei Ss. Pietro e Paolo in Preseglie

LAVENONE, NOZZA E VESTONE (15 OTTOBRE)

PROT. 1351/19

Il rev.do presb. **Tiziano Scalmana** è stato nominato vicario parrocchiale
delle parrocchie *di S. Bartolomeo* in Lavenone,
dei Ss. Stefano e Giovanni Battista in Nozza
e della Visitazione di Maria in Vestone

FUCINE (15 OTTOBRE)

PROT. 1352/19

Il rev.do presb. **Andrea Maffina** è stato nominato
vicario parrocchiale anche della parrocchia
della Visitazione di Maria Vergine in Fucine

COMEZZANO (15 OTTOBRE)

PROT. 1353/19

Il rev.do presb. **Gianluca Montaldi** è stato nominato vicario parrocchiale anche della parrocchia *dei Ss. Faustino e Giovita* in Comezzano

CASAGLIA (15 OTTOBRE)

PROT. 1354/19

Vacanza della parrocchia *di S. Filastrio* in Casaglia per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Edoardo Sartori e contestuale nomina dello stesso ad amministratore parrocchiale della parrocchia medesima

CASAGLIA (15 OTTOBRE)

PROT. 1355/19

Il rev.do presb. **Massimo Orizio** è stato nominato parroco della parrocchia *di S. Filastrio* in Casaglia

ORDINARIATO (15 OTTOBRE)

PROT. 1356/19

Il rev.do **fra Giovanni Farimbella**, ofm, è stato nominato Delegato Vescovile della Delegazione Vescovile *della Beata Vergine Addolorata* in Brescia – Spedali Civili

ORDINARIATO (17 OTTOBRE)

PROT. 1362/19

Il dott. **Angelo Martinelli** è stato nominato membro del Consiglio diocesano per gli Affari Economici della Diocesi di Brescia, in sostituzione del dott. Alessandro Masetti Zannini

S. VIGILIO V.T. (17 OTTOBRE)

PROT. 1365/19

Vacanza della parrocchia *dei Ss. Vigilio e Gregorio Magno* in S. Vigilio V.T. per la rinuncia del parroco, rev.do presb. Domenico Castelli

S. VIGILIO V.T. (17 OTTOBRE)

PROT. 1366/19

Il rev.do presb. **Fabio Peli** è stato nominato anche amministratore parrocchiale della parrocchia *dei Ss. Vigilio e Gregorio Magno* in S. Vigilio V.T.

TRENZANO, COSSIRANO, CASTREZZATO (17 OTTOBRE)

PROT. 1367/19

Il rev.do presb. **Domenico Castelli** è stato nominato
presbitero collaboratore
delle parrocchie *di S. Valentino* in Cossirano (BS),
di S. Maria Assunta in Trenzano (BS)
e *dei Santi Pietro e Paolo* in Castrezzato

ORDINARIATO (21 OTTOBRE)

PROT. 1369/19

Il rev.do presb. **Roberto Ferazzoli** è stato nominato
Cappellano dei Vigili del Fuoco – sez. di Brescia

CONCESIO S. VIGILIO (21 OTTOBRE)

PROT. 1370/19

Il rev.do presb. **Edoardo Sartori** è stato nominato
parroco della parrocchia
dei Ss. Vigilio e Gregorio Magno
in Concesio – loc. S. Vigilio

BRESCIA - S. ALESSANDRO E S. LORENZO (21 OTTOBRE)

PROT. 1371/19

Il rev.do presb. **Giuseppe Mensi** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale
delle parrocchie di
S. Lorenzo e *di S. Alessandro* in Brescia, città

BRESCIA – CRISTO RE (21 OTTOBRE)

PROT. 1372/19

Il rev.do presb. **Massimo Toninelli** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale
della parrocchia *di Cristo Re* in Brescia

UP LUMEZZANE (21 OTTOBRE)

PROT. 1373/19

Il rev.do presb. **Diego Facchetti** è stato nominato
presbitero collaboratore festivo dell'Unità pastorale
S. Giovanni Battista in Lumezzane

BELPRATO, LAVINO, LIVEMMO, LEVRANGE,
AVENONE, FORNO D'ONO E ONO DEGNO (21 OTTOBRE)

PROT. 1374/19

Il rev.do presb. **Mario Zani** è stato nominato
anche presbitero collaboratore festivo delle parrocchie
di *S. Antonio Abate* in Belprato,
di *S. Marco evangelista* in Livemmo,
di *S. Michele arcangelo con S. Apollonio* in Lavino,
di *S. Bartolomeo apostolo* in Avenone,
di *S. Maria Assunta* in Forno d'Ono,
di *S. Martino* in Levrance e di *S. Zenone* in Ono Degno

MALONNO, PAISCO E LOVENO (21 OTTOBRE)

PROT. 1377/19

Il rev.do presb. **Giovanni Palamini** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale
delle parrocchie dei Ss. *Faustino e Giovita* in Malonno,
di *S. Antonio di Padova* in Loveno Grumello
e di *S. Paterio* in Paisco

COLLIO V.T. E S. COLOMBANO V.T. (21 OTTOBRE)

PROT. 1378/19

Il rev.do presb. **Viatore Vianini** è stato nominato
anche amministratore parrocchiale
delle parrocchie
dei Ss. *Nazaro e Celso* in Collio V.T.
e di *S. Colombano Abate* in S. Colombano V.T.

ORDINARIATO (21 OTTOBRE)

PROT. 1379/19

Il rev.do presb. **Giuseppe Mensi** è stato nominato
anche Rappresentante della diocesi di Brescia
presso la Consulta dell'Osservatorio Giuridico Regionale

ORDINARIATO (28 OTTOBRE)

PROT. 1406/19

Il rev.do presb. **Roberto Ferrari** è stato riconfermato
anche Assistente AGESCI – sez. Brescia

BRESCIA - S. MARIA CROCIFISSA DI ROSA (28 OTTOBRE)

PROT. 1407/19

Il rev.do presb. **Giuliano Florio** è stato nominato
presbitero collaboratore
della parrocchia *di S. Maria Crocifissa di Rosa* in Brescia, città

ORDINARIATO (29 OTTOBRE)

PROT. 1410/19

Il rev.do presb. **Andrea Dotti** è stato nominato
anche membro del Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero



ATTI E COMUNICAZIONI

UFFICIO BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Pratiche autorizzate

SETTEMBRE | OTTOBRE 2019

MAZZANO

Parrocchia dei Santi Zeno e Rocco.

Autorizzazione per realizzazione di impianto per la videosorveglianza all'interno della chiesa parrocchiale.

ADRO

Parrocchia di S. Giovanni Battista.

Autorizzazione per esecuzione di indagini diagnostiche degli elementi lignei dell'orditura primaria della copertura della chiesa parrocchiale.

BIENNO

Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita.

Autorizzazione per opere di restauro conservativo dell'arco trionfale della chiesa parrocchiale.

NOZZA

Parrocchia dei Santi Stefano e Giovanni Battista.

Autorizzazione per opere di sistemazione interna della chiesa parrocchiale.

COLLEBEATO

Parrocchia Conversione di S. Paolo.

Autorizzazione per realizzazione di impianto di antintrusione e videosorveglianza all'interno della chiesa parrocchiale.

PONTE CAFFARO

Parrocchia di S. Giuseppe.

Autorizzazione per opere di restauro, risanamento conservativo della copertura della scuola materna parrocchiale denominata “Scuola Materna Angeli Custodi”.

GUSSAGO

Parrocchia di S. Maria Assunta.

Autorizzazione per opere accessorie del Sagrato della chiesa parrocchiale.

LOSINE

Parrocchia dei Santi Maurizio e Compagni.

Autorizzazione per smontaggio del castello reggi-campane e delle campane del campanile della chiesa di S. Maurizio.

CASTEGNATO

Parrocchia di S. Giovanni Battista.

Autorizzazione per opere di restauro, risanamento conservativo della copertura della chiesa parrocchiale.

SENIGA

Parrocchia di S. Vitale.

Autorizzazione per posizionamento di un nuovo castello e revisione meccanica ed elettromeccanica del concerto campanario della chiesa parrocchiale.

VEZZA D'OGGIO

Parrocchia di San Martino.

Autorizzazione per restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale: lotto pedane riscaldanti.

GAZZANE

Parrocchia di S. Michele arcangelo

Autorizzazione per opere di sostituzione della scossalina del timpano della chiesa parrocchiale danneggiata.

DUOMO DI ROVATO

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

Autorizzazione per opere di restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale.

VOLPINO

Parrocchia di S. Stefano Protomartire.

Autorizzazione per intervento di risarcitura di una lesione presente nel catino absidale della Chiesa Parrocchiale, con rimozione di efflorescenze saline.

VOLPINO

Parrocchia di S. Stefano Protomartire.

Autorizzazione per intervento di restauro e risanamento conservativo del portale principale della chiesa parrocchiale.

ROCCAFRANCA

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio.

Autorizzazione per variante in corso d'opera su intervento di restauro e risanamento conservativo della casa canonica.

TRAVAGLIATO

Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Autorizzazione per nuova finitura prospetti esterni della chiesa sussidiaria della Vergine di Lourdes.

BIENNO

Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita.

Autorizzazione per opere di restauro conservativo della pavimentazione interna al piano terra di palazzo Francesconi, sede del centro parrocchiale denominato "La Casa".

PASPARDO

Parrocchia di S. Gaudenzio.

Autorizzazione per il restauro del dipinto *Madonna col Bambino e santi Gaudenzio, Rocco e Lorenzo* di Alessandro Valotari detto il Padovanino, sec. XVII, ol/tl, cm 170 x 250 situato nella chiesa parrocchiale.

CORNA DI DARFO

Parrocchia dei SS. Giuseppe e Gregorio Magno.

Autorizzazione per il restauro dei portoni della chiesa parrocchiale.

CORTINE

Parrocchia di S. Marco.

Autorizzazione per il restauro dell'ancona lignea policroma dell'altare maggiore della chiesa parrocchiale.

BOSSICO

Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo Apostoli.

Autorizzazione per il restauro del dipinto raffigurante *Cristo Crocefisso tra S. Carlo Borromeo e S. Francesco Saverio* di Antonio Cifrondi, ol/tl, cm 240 x 180 situato nella chiesa parrocchiale.

INCUDINE

Parrocchia di S. Maurizio.

Autorizzazione per il restauro della soasa lignea policroma dell'altare della chiesa montana dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia.

INCUDINE

Parrocchia di S. Maurizio.

Autorizzazione per il restauro della pala dell'altare della chiesa montana dei Santi Vito, Modesto e Crescenzia.

VIRLE TREPONTI

Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.

Autorizzazione per opere di restauro e risanamento conservativo degli intonaci esterni della facciata principale della chiesa parrocchiale.

BRESCIA

Parrocchia della Cattedrale.

Autorizzazione per manutenzione straordinaria e opere interne della casa canonica.

BORNO

Parrocchia di San Giovanni Battista.

Autorizzazione per manutenzione della copertura della chiesa sussidiaria di Sant'Anna in loc. Paline.

ANGOLO TERME

Parrocchia di S. Lorenzo.

Autorizzazione per il restauro dell'ancona lignea policroma dell'altare di Sant'Antonio da Padova, nella chiesa parrocchiale.

ANGOLO TERME

Parrocchia di S. Lorenzo.

Autorizzazione per il restauro del dipinto di G. Giacomo Barbello "Circoncisione di Gesù Bambino" situato nella chiesa parrocchiale.

ANGOLO TERME

Parrocchia di S. Lorenzo.

Autorizzazione per il restauro del dipinto "Immacolata Concezione tra i Santi Gaetano da Thiene e Vincenzo Ferrer" di Antonio Dusi situato nella chiesa parrocchiale.

ANGOLO TERME

Parrocchia di S. Lorenzo.

Autorizzazione per il restauro del dipinto di G. Chizzoletti "Fuga in Egitto" situato nella chiesa parrocchiale.

VEZZA D'OGGIO

Parrocchia di San Martino vescovo.

Autorizzazione per progetto di restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale.

BERZO INFERIORE

Parrocchia di Santa Maria Nascente.

Autorizzazione per restauro conservativo del portale della chiesa sussidiaria di San Lorenzo.

PALAZZOLO SULL'OGLIO

Parrocchia di S. Maria Assunta

Autorizzazione per opere di restauro e risanamento conservativo del Santuario della Madonna di Lourdes.

BORGOSATOLLO

Parrocchia di S. Maria Annunciata.

Autorizzazione per variante in corso d'opera su opere di restauro e risanamento conservativo di un immobile di proprietà denominato Palazzo Facchi sito in via Molino Vecchio, 64 a Borgosatollo.

PIAN CAMUNO

Parrocchia Sant'Antonio abate.

Autorizzazione per progetto di restauro e risanamento conservativo della chiesa parrocchiale.

ANGOLO TERME

Parrocchia di S. Lorenzo.

Autorizzazione per il restauro del dipinto di Antonio Cifrondi "Deposizione" situato nella chiesa parrocchiale.

PALAZZOLO SULL'OGLIO

Parrocchia Sacro Cuore.

Autorizzazione per opere di restauro delle facciate della chiesa parrocchiale.

BORGO PONCARALE

Parrocchia Purificazione di Maria Vergine.

Autorizzazione per realizzazione di un bagno per disabili nell'area di pertinenza della chiesa parrocchiale.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

CALENDARIO PASTORALE DIOCESANO

Settembre | Ottobre 2019

SETTEMBRE

- 1** Giornata nazionale per la custodia del creato
alla Mitria di Nave – dalle ore 9.30.
- 2** Tre-Giorni dei Vicari Zonali all'Eremo di Bienno – dalle ore 17.
- 3** Tre-Giorni dei Vicari Zonali all'Eremo di Bienno.
- 4** Tre-Giorni dei Vicari Zonali all'Eremo di Bienno –
fino alle ore 12.30.
Presentazione delle attività per l'Anno Pastorale 2019-2020
dell'Area per la Persona – Casa Foresti, ore 20.
- 6** Presentazione della lettera pastorale nella festa della Voce del Popolo
– Lograto, ore 21.
- 7** Incontro del Vescovo con la Vita Religiosa – ore 8.30
nell'Auditorium Capretti.
Processione mariana con flambeaux dalla Cattedrale
al Santuario delle Grazie per affidare il nuovo anno pastorale
a Maria – ore 20.45 dal Duomo.
- 8** S. Messa alle Grazie per la benedizione dei bambini alle ore 16.
- 10** Presentazione della lettera pastorale in Valle Camonica
presso il Cinema Teatro di Darfo B.T. alle ore 20.30.

- 11** Presentazione della lettera pastorale in Val Trompia – Inzino, ore 20.30.
- 12** Incontro di preparazione dei ritiri spirituali per i sacerdoti presso il Centro Pastorale Paolo VI, alle ore 10.
Presentazione della lettera pastorale nella Bassa Occidentale presso la Sala della Comunità Agorà di Ospitaletto, ore 20.30.
- 13** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie – ore 20.30 – inizio.
- 14** Esaltazione della Santa Croce – Festa.
- 16** Convegno del Clero all'Istituto Paolo VI di Concesio – dalle ore 9 alle ore 12.30.
- 17** Convegno del Clero nelle sedi dei Vicariati Territoriali – dalle ore 9 alle ore 12.30.
Celebrazione della giornata “Pro-Orantibus” presso il monastero delle Carmelitane Scalze di Brescia – ore 15.
- 18** Convegno del Clero all'Istituto Paolo VI di Concesio – dalle ore 9 alle ore 12.30.
Incontro i sacerdoti impegnati in pastorale giovanile vocazionale presso l'Oratorio di Concesio Pieve (a margine del Convegno del Clero), ore 14.
- 20** Veglia di preghiera per i Cristiani perseguitati nel mondo durante l'Ora Decima al Santuario delle Grazie – ore 20.30.
- 21** Ordinazioni Diaconali in Cattedrale – ore 16.
- 22** Inizio percorso “I 10 comandamenti–10 parole per dire amore” – chiesa di S. Agata, ore 19.30.
- 24** Consigli Pastoralì Zonali nelle rispettive zone pastorali.
Presentazione della lettera pastorale per città e hinterland – Sala della comunità S. Giulia del Vill. Prealpino, ore 20.30.
- 22** Presentazione della lettera pastorale nella Bassa Orientale presso il cinema teatro Gloria di Montichiari, ore 20.30.

- 26** Congreghe Zonali nelle rispettive zone pastorali.
Presentazione della lettera pastorale per Garda e Val Sabbia –
Sala della comunità Cristal di Salò, ore 20.30.
- 27** Lectio del Vescovo a conclusione degli esercizi spirituali alla Città.
- 28** Beato Innocenzo da Berzo, presbitero – Memoria facoltativa.
Assemblea dei Catechisti – Parrocchia Beato Palazzolo a Brescia, ore 14.30.
Laudato Si Road Show: OLTRE LA PLASTICA – Parco delle Cave,
ore 17.30.
- 29** Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.
- 30** Veglia ecumenica per la Custodia del Creato nella chiesa di S. Francesco
– ore 20.45.

OTTOBRE

- 1** 1° Corso per fidanzati al Centro Pastorale Paolo VI – inizio.
Termina il 08/12/2019.
Veglie missionarie nei Monasteri di Clausura - ore 20.30.
- 2** Incontro per il Giovane Clero (1°-4° anno)
al Centro Pastorale Paolo VI – ore 17.30.
- 3** Corso per ministri straordinari della comunione –
Polo Culturale Diocesano, ore 20.30.
- 4** Non si tratta solo di migranti - Centro Pastorale Paolo VI, ore 18.
Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie –
ore 20.30 – inizio.
Incontro per la giornata mondiale degli insegnanti “L’insegnante che serve” - Polo Culturale Diocesano, ore 17.
- 5** A Lourdes con l’UNITALSI (fino all’11 ottobre).
Incontro del vescovo Pierantonio con i volontari dei Centri di Ascolto
Caritas - Centro Pastorale Paolo VI, ore 9.30.

- 8** Inizio percorso “Inclusione e alfabetizzazione” –
Casa Foresti, ore 20.30.
- 10** San Daniele Comboni, vescovo – Memoria.
Ritiro per i sacerdoti nelle rispettive sedi – ore 9.30.
Corso per ministri straordinari della comunione – Polo Culturale
Diocesano, ore 20.30.
- 11** San Giovanni XXIII, papa - Memoria facoltativa.
Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie –
ore 20.30 – inizio.
Federvita: Vite inattese. Poliambulanza, Aula Magna ore 18.
- 12** Consiglio Pastorale Diocesano al Centro Pastorale Paolo VI –
ore 9.30-16.
- 13** Giornata delle vittime dei cambiamenti climatici: migranti, alluvioni,
fulmini, vento.
Cresime degli adulti in Cattedrale, ore 18.30.
- 14** 1° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI,
dalle ore 18.
Inizio corso Segreteria dell’Oratorio - Casa Foresti, ore 20.30.
S. Messa nel primo anniversario della canonizzazione di S. Paolo VI.
Basilica delle Grazie, ore 18.30.
- 15** 1° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI.
- 16** 1° Incontro Giovane Clero presso il Centro Pastorale Paolo VI,
fino alle ore 21.30.
- 17** Congreghe Zonali nelle rispettive zone pastorali.
Corso per ministri straordinari della comunione – Polo Culturale
Diocesano, ore 20.30.
- 18** Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie –
ore 20.30 – inizio.
Colui che raccontò la Grazia. Una rilettura de Il Signore degli Anelli.
Biblioteca Diocesana, ore 18.

- 19** Cresime in Cattedrale, ore 16.
Veglia Missionaria Diocesana in Cattedrale, ore 20.30.
- 20** Giornata Missionaria Mondiale.
Meeting dei chierichetti - Oratorio della Volta, ore 14.30.
Mandato ai ministri straordinari della comunione –
chiesa parrocchiale di Gavardo, ore 16.
- 22** San Giovanni Paolo II, papa - Memoria facoltativa.
- 23** Consiglio Presbiterale presso l'Eremo di Bienno – dalle ore 16.
- 24** Consiglio Presbiterale presso l'Eremo di Bienno – fino alle ore 12.30.
- 25** Santi Filastrio e Gaudenzio, vescovi – Festa.
Preghiera ORA DECIMA presso il Santuario delle Grazie –
ore 20.30 – inizio.
- 26** Cresime in Cattedrale, ore 16.
1° Corso di Archivistica: Il passo della Storia presso l'Archivio Storico
dalle ore 9.30 alle ore 12 – inizio.
LabMissio - Centro Pastorale Paolo VI, ore 9.
- 27** Anniversario dedizione della propria chiesa - Solennità (per tutte le
chiese di cui si ignora il giorno della dedizione).
Santa Teresa Eustochio Verzeri, vergine – Memoria.
S. Messa in ringraziamento per la Canonizzazione di suor Giuseppina
Vannini - Chiesa di S. Afra, ore 18.
- 28** Convegno ISSR per IdRC “Educare alla cittadinanza” - Auditorium
S. Barnaba, ore 9.
- 31** Beata Irene Stefani, vergine - Memoria facoltativa.



STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

Settembre 2019

1

Alle ore 9,30, in Mortirolo, celebra la S. Messa con le Fiamme Verdi.

2

Presso l'Eremo di Bienno, incontra i Vicari Zonali.

3

Presso l'Eremo di Bienno, incontra i Vicari Zonali.

4

Presso l'Eremo di Bienno, incontra i Vicari Zonali.

5

In mattinata e nel pomeriggio, udienze.

6

Alle ore 7,45, presso il Centro Mater Divinae Gratiae – città – celebra la S. Messa per Scholè. In mattinata e nel pomeriggio, udienze.

7

Alle ore 9,30, presso l'Auditorium Capretti – città – incontra i Religiosi.

Alle ore 18, presso la parrocchia di Provaglio d'Iseo, celebra la S. Messa nella Festa Patronale.

Alle ore 20,45, presiede la processione mariana da Piazza Paolo VI al Santuario delle Grazie – città con le parrocchie del Centro Storico.

8

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Natività della Beata Vergine Maria

Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Buffalora – città – celebra la S. Messa in Zona XXVIII Brescia Est.

Alle ore 15, presso l'Istituto delle Suore Poverelle – città – incontra la Comunità ed Educatori delle Suore Poverelle.

Alle ore 15,30, presso l'Istituto delle Suore Poverelle – città –

celebra la S. Messa in occasione della chiusura del 150° anno di Fondazione dell'Istituto. Alle ore 18, presso il Santuario delle Grazie – città – celebra la S. Messa nella Festa Patronale.

10

Alle ore 7,15, presso la “Casa S. Giuseppe” Suore delle Poverelle – città – celebra la S. Messa.

In mattinata, udienze.

Alle ore 11, presso l'Istituto Cesare Arici – città – incontra il Consiglio dell'Istituto.

Alle ore 15, presso la parrocchia di Saiano, presiede le esequie di don Silvio Braga.

Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Darfo, presenta la Lettera Pastorale per la Val Camonica.

11

In mattinata, udienze.

Alle ore 15,30, presso la parrocchia di Corti di Costa Volpino, presiede le esequie di don Enrico Andreoli.

Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Inzino, presenta la Lettera Pastorale per la Val Trompia.

12

In mattinata, udienze.

Alle ore 11,30, presso il Centro Pastorale Paolo Vi – città – saluta gli incaricati per i Ritiri dei Sacerdoti.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Ospitaletto, presenta la Lettera Pastorale per la Bassa Occidentale e Franciacorta.

13

In mattinata, udienze.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

14

Alle ore 8,30, in Cattedrale, presiede la processione del Tesoro delle Sante Croci.

Alle ore 10,00, presso lo Stadio Rigamonti – città – impartisce la Benedizione allo Stadio.

Alle ore 15,00, presso il Palazzo S. Paolo – città – partecipa all'Assemblea dell'Azione Cattolica.

Alle ore 18,30, in Cattedrale, celebra la S. Messa e la riposizione del Tesoro delle Sante Croci con le parrocchie del Centro Storico.

15

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Castel Mella, celebra la S. Messa per la Zona XXV Suburbana III e benedice l'Oratorio.

Ale ore 17, presso la parrocchia di Sale di Gussago, celebra la S. Messa.

16

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede il Convegno del Clero.

17

In Mattinata e nel pomeriggio, udienze.

18

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presiede il Convegno del Clero.
Alle ore 16,00, a Caravaggio, partecipa alla Conferenza Episcopale Lombarda.

19

A Caravaggio, partecipa alla Conferenza Episcopale Lombarda.

20

In mattinata e nel pomeriggio, udienze.
Alle ore 18, in Curia, presso il salone dei Vescovi, incontra i Giovani Amministratori in carica tra i 18 e 29 anni.
Alle 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

21

Alle ore 10, presso la parrocchia di Gavardo, presiede le esequie di don Luigi Franceschetti.
Alle ore 16,00, in Cattedrale, presiede le Ordinazioni Diaconali.

22

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Alle ore 9,30, visita la Casa di Riposo di Saiano.
Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Saiano, celebra la S. Messa per la Zona XXIV Suburbana II Saiano.
Alle ore 18,30, presso la parrocchia di Bagolino, celebra la S. Messa per la Zona XVIII Alta Valle Sabbia.

23

A Roma, partecipa alla Commissione Episcopale per l'Educazione cattolica, la Scuola e l'Università.

24

Alle ore 7,30, in Episcopio, celebra la S. Messa con il card. Francesco Coccopalmerio.
Nel pomeriggio, udienze.
Alle ore 20,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – presenta la Lettera Pastorale per Brescia e Hinterland.

25

In mattinata, udienze.
Alle ore 15,00, in Episcopio, incontra i parroci del Centro Storico per il calendario delle celebrazioni.
Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Montichiari, presenta la Lettera Pastorale per la Bassa centrale e Orientale.

26

Alle ore 7,30, presso la Casa delle Suore Operaie a Passirano, celebra la S. Messa.

Alle ore 15, presso il Polo Culturale – Via Bollani – città – partecipa alla Consulta di Pastorale Scolastica IRC Regionale.

27

Alle ore 9,30, presso l'Istituto Paolo VI° - Concesio – saluta e introduce il Colloquio ai partecipanti del Convegno.

Alle ore 15, presso la parrocchia di Gussago, presiede le esequie di don Giovanni Marchina.

Alle ore 20,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla conclusione degli Esercizi Spirituali della città.

28

Alle ore 14,30, presso la parrocchia del Beato di Palazzolo, partecipa all'Assemblea e conferisce il mandato ai Catechisti.

Alle ore 16,30, presso la Casa di Riposo di Travagliato, celebra la S. Messa e dedica la Cappella a S. Paolo VI.

Alle ore 20,30, presso il cortile della Curia, partecipa allo spettacolo il Carrozone degli Artisti.

29

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Prevalle, celebra la S. Messa nella Festa patronale.

Alle ore 16,00, in Cattedrale, partecipa all'ingresso del parroco don Gianluca Gerbino.

Alle ore 18,30, presso la parrocchia di Zanano, celebra la S. Messa nel 60° anniversario della Consacrazione della chiesa parrocchiale.

30

Alle ore 10,30, Presso la parrocchia di Cedegolo, celebra la S. Messa nella Festa Patronale e dedicazione della chiesa parrocchiale.

Alle ore 19,30, presso la parrocchia di Pezzo, celebra la S. Messa in occasione del 200° anniversario di fondazione della parrocchia.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

DIARIO DEL VESCOVO

Ottobre 2019

1

Alle ore 9,30, in Episcopio, presiede il Consiglio Episcopale.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 18,30, presso il Seminario Maggiore, celebra la S. Messa per la presentazione dei Superiori.

Alle ore 21,00, presso la Galleria del Palazzo dell'Ordine degli Avvocati in Via S. Martino della Battaglia 18, presenta la Lettera Pastorale e saluta il personale del Rotary Club.

2

Alle ore 9,30, presso la parrocchia di Castelcovati, presiede le esequie di don Giovanni Tossi.

In mattinata, udienze.

Alle ore 18, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla presentazione documentario film su Paolo VI.

3

In mattinata, udienze.

Alle ore 16, presso il Convitto S. Giorgio – città – partecipa all'incontro con i Responsabili della Pastorale Universitaria Regionale.

Alle ore 18, presso il Museo Diocesano – città – Inaugura la mostra di Trainini.

Alle ore 20,30, presso la parrocchia di Palosco, tiene una Lectio Divina su “Giuseppe Padre e Sposo”.

4

In mattinata, udienze.

Alle ore 15, a Gavardo, visita la scuola parrocchiale.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

5

Alle ore 9,30, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città –

Incontra i Centri di Ascolto
Diocesani Caritas.

Alle ore 12,00, presso il Centro
Mater Divinae Gratiae – città
– celebra la S. Messa per il
Rinnovamento nello Spirito.

Alle ore 14,30, presso la
Poliambulanza – città –
Inaugura il nuovo blocco
Cardiovascolare.

Alle ore 16, presso la parrocchia
di S. Alessandro – città – celebra la
S. Messa e benedice i locali della
parrocchia ristrutturati.

Alle ore 17,30, visita la Casa
Famiglia per Anziani “Maria Rosa
Inzoli” presso la parrocchia di S.
Alessandro – città -.

6

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Partecipa al Pellegrinaggio
a Lourdes con UNITALSI.

7

Partecipa al Pellegrinaggio a
Lourdes con UNITALSI.

8

Partecipa al Pellegrinaggio a
Lourdes con UNITALSI.

9

Partecipa al Pellegrinaggio a
Lourdes con UNITALSI.

10

Partecipa al Pellegrinaggio a
Lourdes con UNITALSI.

11

Alle ore 16,30, presso il Seminario
Maggiore – città – incontra i
Seminaristi.

Alle ore 20,30, presso il Santuario
delle Grazie – città – presiede
l’Ora Decima.

12

Alle ore 9,30, presso il Centro
Pastorale Paolo VI – città –
presiede il Consiglio Pastorale.

Alle ore 18,30, presso la
Parrocchia di Rovato, celebra
la S. Messa in occasione del 50°
Anniversario di fondazione della
Chiesa di S. Giovanni.

13

Alle ore 11, presso la parrocchia di
Bovezzo, celebra la S. Messa per la
Zona XXIII Suburbana I Bovezzo.
Alle ore 18, a Vobarno, visita la
Comunità Rucc.

14

Alle ore 16,30, presso il Seminario
Maggiore, inaugura l’Anno
Accademico e celebra la S. Messa.
Alle ore 18,30, presso la Basilica
delle Grazie – città – celebra la
S. Messa nel primo Anniversario
della Canonizzazione di S. Paolo VI.

15

In mattinata, udienze.

16

In mattinata, udienze.

Alle ore 14,30, in Episcopio, incontra i Presidi delle Scuole Cattoliche.

Alle ore 16,00, a S. Polo – città – visita la R.S.A. Arici Sega e celebra la S. Messa.

Alle ore 18,00, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla Commissione Amoris Laetitia.

17

Alle ore 9,30, a Desenzano D/G via Gramsci n. 2, celebra la S. Messa con Mons. Marcianò per la Guardia di Finanza.

Alle ore 14,00, presso il Centro Pastorale Paolo VI – città – partecipa alla Consulta ristretta della Scuola.

Alle ore 20,30, presso il Centro Oreb a Calino, partecipa alla presentazione della Mostra della Santità.

18

In mattinata, udienze.

Alle ore 15,30, presso la parrocchia di S. Afra – città – presiede le esequie di Mons. Gaetano Prevosti.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

19

Alle ore 9,30, presso il Polo Culturale Via Bollani – città – partecipa alla Premiazione di Cuore Amico.

Alle ore 15,00, in Duomo Vecchio, incontra i Cresimandi di Casto e Mura.

Alle ore 16,00, in Cattedrale, amministra le S. Cresime.

Alle ore 20,30, in Cattedrale, presiede la Veglia Missionaria.

20

Alle ore 9,00, presso la parrocchia di S. Sebastiano di Lumezzane, incontra il Consiglio Pastorale.

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di S. Sebastiano di Lumezzane, celebra la S. Messa per la Zona XXII Val Gobbia.

Alle ore 14,40, presso la parrocchia della Volta – città – presiede la Preghiera per il Meeting dei Chierichetti.

Alle ore 16, presso la parrocchia di Gavardo, celebra la S. Messa e conferisce il mandato ai Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica.

21

Alle ore 10, in Episcopio, presiede il Consiglio Episcopale. Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 16,30, in Via S. Antonio n. 16 – città – visita il Centro non vedenti.

Alle ore 20,30, presso l'Istituto Canossiano – città – presenta la Lettera Pastorale ai Convitti Cattolici.

23

In mattinata, udienze.

Alle ore 16, presso l'Eremo di Bienno, presiede il Consiglio Presbiterale.

24

Presso l'Eremo di Bienno, presiede il Consiglio Presbiterale. Nel pomeriggio, udienze.

25

In mattinata, udienze.

Alle ore 15, visita la sede dell'Istituto per il Sostentamento del Clero.

Nel pomeriggio, udienze.

Alle ore 20,30, presso il Santuario delle Grazie – città – presiede l'Ora Decima.

26

Alle ore 9,30, presso il centro Pastorale Paolo VI – città - tiene una meditazione per Lab Missio sul tema “battezzati e inviati”.

Alle ore 16, in Cattedrale, amministra le S. Cresime.

Alle ore 18,30, presso la Parrocchia di Ciliverghe, celebra la S. Messa nella Settimana Mariana.

27

Alle ore 10,30, presso la parrocchia di Marcheno, celebra la S. Messa per la Zona XX Alta val Trompia.

Alle ore 18, presso la parrocchia di

S. Afra – città – celebra la S. Messa di ringraziamento per la Canonizzazione di S. Suor Giuseppina Vannini.

29

In mattinata, udienze.

30

In mattinata e nel pomeriggio, udienze.

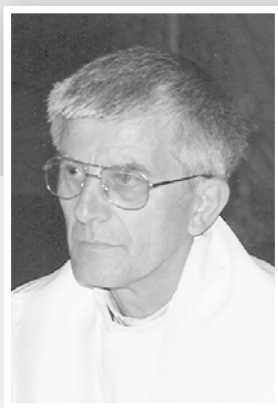
31

Alle ore 10, in Via S. Eufemia – città – visita alla Coop. Cauto. Nel pomeriggio, udienze.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Braga don Silvio



*Nato a Rodengo il 4/6/1942.
Ordinato il 18/12/1994 a Scutari in Albania,
incardinato nella Diocesi di Brescia nel 2015.
Deceduto presso la fondazione Villa Zani RSA a Bienno l'8/9/2019.
Funerato e sepolto a Saiano il 10/9/2019.*

Aveva compiuto i 77 anni in giugno quando, nella festa della natività di Maria, don Silvio Braga lasciava questo mondo per la vita eterna. Nato in piena seconda guerra mondiale quando la sua famiglia residente in città era sfollata nella casa dei nonni a Rodengo, don Braga era prete da 25 anni.

La sua vocazione, infatti, sorse quando era ormai adulto. Fu una chiamata maturata lentamente frequentando fin dalla giovinezza i Padri e gli ambienti della Pace di Brescia dove si distingueva per il suo ammirevole impegno apostolico laicale militando attivamente nel Gruppo della Buona Stampa, in quello Missionario e seguendo il Piccolo Clero.

Aveva in p. Giacomo Pifferetti il suo direttore spirituale accanto al quale don Silvio ebbe modo di dedicarsi ai ragazzi e giovanissimi portatori di handicap, in quegli anni non ancora circondati dalla odierna sensibilità e tutelati dalla legislazione.

Divenne prete nella diocesi di Scutari in Albania dove già operava come *Fidei Donum* il fratello, maggiore di tre anni, don Michelangelo che pure proveniva dalla Pace di Brescia. Don Silvio, dopo la sua ordinazione nel 1994, ricoprì l'incarico di parroco in diverse parrocchie nel Paese delle aquile da poco uscito da una delle più lunghe e dure dittature marxiste del Novecento.

Nei suoi anni di ministero albanese ha accompagnato la rinascita religiosa di un popolo che era stato costretto all'ateismo. Ha aiutato gli albanesi nella loro povertà e ha intessuto rapporti buoni anche con quelli di religione islamica.

Di carattere riservato ma aperto e cordiale, intelligente e generoso don Silvio nella diocesi di Scutari ha prolungato uno stila pastorale di presenza già collaudato dalla grande figura del gesuita bresciano P. Giovanni Fausti che in Albania subì il martirio in *odium fidei*.

Con l'avanzare degli anni i fratelli Braga dovettero rientrare nella loro diocesi di origine: don Michelangelo nel 2014 fu nominato presbitero collaboratore di Marone e Vello. Don Silvio nel 2015 fu incardinato nella diocesi di Brescia. Il peso degli anni e della malattia era sempre più pesante, per questo don Silvio e don Michelangelo furono accolti nella residenza sanitaria per anziani Mons. Zani di Bienno.

E in quella struttura don Silvio ha incontrato sorella morte. I suoi funerali e la sua sepoltura avvennero però a Saiano, nella terra delle radici della famiglia.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Andreoli don Enrico



*Nato ad Artogne il 9/10/1956;
della parrocchia di Artogne.*

Ordinato a Brescia il 14/6/1980.

Vicario cooperatore Lumezzane S. Sebastiano (1980-1985);

vicario parrocchiale Marone (1985-1992);

parroco Capo di Ponte (1992-2001);

parroco Boario Terme (2001-2018);

parroco Corti, Piano di Costa Volpino e Volpino (2018-2019).

Deceduto a Esine il 9/9/2019.

Funerato a Corti di Costa Volpino e sepolto ad Artogne l'11/9/2019

Don Enrico Andreoli se ne è andato a soli 62 anni di età, dopo pochi mesi di sofferenza che sono sembrati eterni, per lui e per chi ha vissuto al suo fianco: sono stati, infatti, giorni di una triste Via Crucis di ospedali, terapie e vane speranze.

Non era ancora trascorso un anno da quando era stato trasferito a Costa Volpino come parroco nei tre nuclei di Corti, Volpino e Piano, lasciando la parrocchia di Boario Terme dove era conosciuto, stimato, ascoltato e dove ha seminato parole buone ed esempi di lealtà e coraggio per più di 17 anni.

Era un prete innamorato della vita e del suo essere parroco. In questo ruolo era autorevole e profondo e viveva i suoi doveri non come un lavoro, ma come una missione: ogni messa, ogni funzione, ogni cerimonia diventava solennità grazie alla sua conoscenza delle Sacre Scritture, alla capacità di attualizzare ai giorni nostri quella Parola scritta duemila anni fa. Conosceva bene anche le problematiche della catechesi e si teneva aggiornato con costanti letture.

Con don Enrico Andreoli è scomparso un sacerdote severo ma dolce, capace di ascolto e introspezione, rigoroso ma altruista. Un parroco in tutto e per tutto ma anche uomo capace di risolvere problemi come pochi avrebbero saputo fare. Un prete che dava tanto e chiedeva il giusto: mai per sé ma per il bene della comunità e per la crescita del suo Oratorio che negli anni si è trasformato, diventando un riferimento vivace per i giovani della Valle Camonica.

E anche la moderna chiesa parrocchiale di Boario, tempio votivo voluto dal Corpo degli Alpini in memoria delle tante Penne nere cadute durante l'ultima guerra, ha trovato in don Enrico un pastore che si è attivato per la manutenzione e l'abbellimento. E il restauro del faraonico tetto di quella chiesa parrocchiale a forma di cappello d'Alpino è stato per lui un grosso impegno, portato a termine in concomitanza del suo trasferimento a Costa Volpino, terra bergamasca.

Don Enrico Andreoli, originario di Artogne, è cresciuto in una famiglia numerosa e serena che lasciò ancora ragazzo per seguire la sua vocazione ed entrare in Seminario. Dalla sua ordinazione è sempre stato un prete pronto a fare del bene, evitando riflettori e megafoni per la sua dedizione pastorale iniziata con la vita da curato prima a Lumezzane San Sebastiano per cinque anni e poi a Marone per altri sette. Prima di Boario per quasi un decennio era stato parroco a Capo di Ponte dove si inserì fin da subito con spirito collaborativo e paterno.

Quando fece il suo ingresso a Costa Volpino aveva ancora il sorriso della sua giovinezza sacerdotale e la voglia di fare bene il pastore d'anime. Chiese ai suoi nuovi parrocchiani di pregare per lui. Lo hanno fatto con intensità ancor più grande alla notizia della sua malattia. E alle loro preghiere si unirono quelle delle comunità servite da don Enrico.

La notizia della sua morte suscitò vivo cordoglio in diocesi e il Vescovo mons. Pierantonio Tremolada presiedette i suoi partecipati funerali nella parrocchiale di Corti.

Don Andreoli riposa ora nel cimitero di Artogne, il paese delle sue salde e sane radici che ovunque hanno dato buoni frutti.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Franceschetti don Luigi



*Nato a Gavardo il 10/6/1939;
della parrocchia di Gavardo.*

Ordinato a Brescia il 20/6/1964.

*Vicario cooperatore di Serle (1964-1967);
vicario cooperatore a Castelfiorentino, Firenze (1967-1968);
«Fidei Donum» in Venezuela (1968-2014).*

*Deceduto presso la “Casa di Riposo E. Baldo” di Gavardo il 18/9/2019.
Funerato e sepolto a Gavardo il 21/9/2019.*

Don Luigi Franceschetti è morto a Gavardo, suo paese di origine, a 80 anni di età, 55 di sacerdozio, 46 dei quali trascorsi in Venezuela come Fidei Donum.

Infatti era ancora giovane sacerdote, da due anni curato di Serle, quando chiese al Vescovo mons. Luigi Morstabilini di essere inviato in missione. Il Vescovo gli chiese di rimanere ancora un anno a Serle e poi di frequentare, per un altro anno, corsi di formazione per sacerdoti diocesani destinati all'America Latina e lo indirizzò a Castelfiorentino dove don Silvano Piovanelli (futuro vescovo e cardinale di Firenze) coordinava l'anno di preparazione per i partenti.

E per don Luigi la partenza avvenne nel 1968 per l'arcidiocesi venezuelana di Barquisimeto. E in quel grande e complesso Paese, carico di tensioni e contraddizioni, vi rimase fino al suo settantacinquesimo anno. Poi si ritirò a Gavardo, aiutando in parrocchia fino a quando la salute lo ha permesso. Infine, sempre a Gavardo, si ritirò serenamente nella Casa di Riposo "Elisa Baldo".

In Venezuela don Luigi Franceschetti si era ben inserito, entrando in sintonia piena con i fedeli a lui affidati. Per tutti era ormai uno di loro: lo chiamavano Luis e lo amavano come un padre e fratello.

Soprattutto nella parrocchia di Baragua, fra i monti di Churuguara, che guidò per più di 30 anni. Ma anche le parrocchie di Palmarito, Quebrada, Arriba hanno goduto della sua instancabile dedizione pastorale.

Ha operato soprattutto in comunità formate più da indigeni che creoli. Erano comunità povere, con una vita economica basata sull'allevamento delle capre e in mezzo a loro padre Luis ha condiviso con rispetto e bontà cultura, tradizioni e preoccupazioni. Conosceva tutti i sentieri montani e le strade per raggiungere villaggi minuscoli immersi nel verde a 200 chilometri dalla città più vicina. I venezuelani che lo hanno conosciuto, alla notizia della sua morte, hanno espresso un unanime parere: è stato un grande pastore d'anime.

Infatti, condividendo la vita quotidiana di povere parrocchie, don Luigi Franceschetti non ha deposto il suo apostolato missionario per l'annuncio del vangelo e per tanti giovani è stato una formidabile guida spirituale. Con orgoglio alcuni li ha accompagnati al sacerdozio.

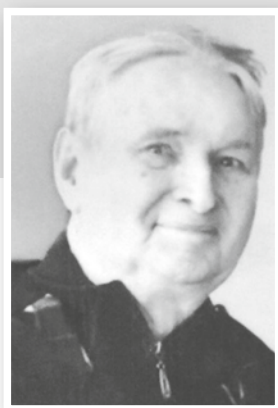
Uomo discreto, ma concreto e spirituale, ha lavorato anche per favorire la comunione nella sua diocesi venezuelana. E la sua amicizia con altri sacerdoti bresciani *fidei donum* è stata preziosa. Soprattutto l'amicizia con don Riccardo Benedetti, morto tragicamente in Venezuela, e don Gian Mario Ferrari che ha ricordato l'amico Luis nel rito del funerale a Gavardo.

Il vescovo venezuelano Ubaldo Ramòn Santana, scrivendo al Vescovo di Brescia mons. Pierantonio Tremolada, oltre ad esprimere il cordoglio della Diocesi di Barquisimeto ha tracciato un bel profilo di don Franceschetti: "Uomo di Dio che ha saputo mettersi senza riserve al servizio della Chiesa universale in queste terre lontane... Instancabile nel fare il bene, modello di servizio disinteressato e generoso".

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Marchina don Giovanni



*Nato a Gussago l'1/8/1934;
della parrocchia di Gussago.*

Ordinato a Gussago il 27/6/1959.

*Vicario cooperatore a Buffalora, città (1959-1964);
vicario cooperatore a S. Alessandro, città (1964-1966);
delegato vescovile al Villaggio Sereno II, città (1966-1968);*

parroco al Villaggio Sereno II (1968-1980);

parroco a Verziano, città (1984-1986);

cappellano alle carceri di Verziano (1986-1989);

parroco a Santo Spirito, città (1988-2001);

parroco alla Noce, città (2001-2006).

Deceduto a Brescia il 25/9/2019.

Funerato e sepolto a Gussago il 27/9/2019.

Aveva 85 anni di età e 60 di messa don Giovanni Marchina quando è spirato serenamente dopo quasi un ventennio di tribolata malattia che lo costrinse a fermarsi, a lasciare tutte le sue attività pastorali e caritative per vivere nella Residenza Don Pinzoni, limitato nel fisico ma non nella mente e nel cuore: anche da infermo, superando scon-

forto e tristezza, si è sempre sentito membro attivo e vivo del presbiterio. Sacerdote molto conosciuto in città e nell'hinterland dove svolse con passione gli incarichi affidati: curato, parroco e cappellano delle carceri di Verziano. Ma andò anche oltre il puro dovere per scegliere evangelicamente il di più dell'amore cristiano: si dedicò a persone sole e sfrattate, senza fissa dimora e clochard, ex carcerati e disperati. In lui trovarono un prete amico, che non fuggiva da persone e situazioni difficili ma cercava di dare risposte con energia, carità e bontà.

Magro e dinoccolato nei movimenti, capelli folti, con i suoi occhi chiari e penetranti don Giovanni sapeva guardare tutti in volto e tutti ascoltare con amore. Anche quando dissentiva dai suoi interlocutori con schiettezza e parresia lo faceva con dolcezza: in lui la preoccupazione non era quella di fare polemica ma di ricercare insieme la verità e crescere nella carità.

Don Marchina è stato un prete che la carità l'ha vissuto completamente e effettivamente. Dopo una giornata piena in parrocchia la sera, a partire dagli anni Novanta, andava in stazione o nei parchi cittadini a portare panini e coperte a coloro che non avevano un tetto per passare la notte.

Con la complicità della sorella Katia le canoniche da lui abitate erano un confortevole riferimento per tanti poveri.

Aveva la capacità di operare nei confini di una comunità ma anche la certezza che fede e amore non conoscono muri e ostacoli. E don Giovanni ha voluto bene anche ad atei, agnostici, lontani nella certezza, come era solito dire, che c'è una salvezza anche per chi non crede o dice di non credere, ma con le azioni dimostra di essere nello spirito del vangelo.

Ammiratore del pensiero e della azione del cardinale parroco Giulio Bevilacqua, don Giovanni non fece fatica ad assimilare gli insegnamenti del Concilio.

Dopo aver fatto il curato a Buffalora prima e poi a S. Alessandro, nel cuore della città, proprio per la sua sensibilità fu inviato come amministratore nella seconda nuova parrocchia del Villaggio Sereno, quando la chiesa era in costruzione, dedicata a San Giulio. Ne divenne poi parroco operando per oltre dieci anni per far radicare il senso di comunità cristiana in un quartiere nuovo con famiglie che provenivano da tanti luoghi diversi.

Le nomine successive fra i carcerati di Verziano e quelle di parroco a Santo Spirito e alla Noce non fecero altro che affinare il suo animo di pastore e la sua azione assistenziale e caritativa.

Poi venne l'ora di lasciare tutto per abbandonarsi alla volontà del Padre offrendo per il Regno di Dio la propria inattività e la propria preghiera:

don Giovanni lo fece con ammirevole virtù che ha dimostrato la grande genuinità della sua precedente carità attiva.

Per questo in tanti hanno pianto don Marchina e hanno visitato la sua salma nella parrocchiale di Gussago, il paese della sua nascita e ordinazione. E a Gussago è stato sepolto dopo i funerali presieduti dal Vescovo mons. Tremolada.

Ditta Cesati Giuseppe già Attilio

di Comm. CESATI Geom. Sergio



Labor. VIA C. PORTA, 15 - Tel. 02.94967255
Abit. VIA GORIZIA, 5 - Tel. 02.94967010

20081 ABBIATEGRASSO (Milano)

FABBRICA ARTIGIANA DI ARREDI SACRI
in metallo e in argento

•

ARGENTATURA - DORATURA - RESTAURI

•

TABERNACOLI DI SICUREZZA

•

Il lavoro viene preso e consegnato a domicilio
con nostri automezzi e a nostro carico

•

Preventivi e disegni saranno inviati a richiesta
senza impegno

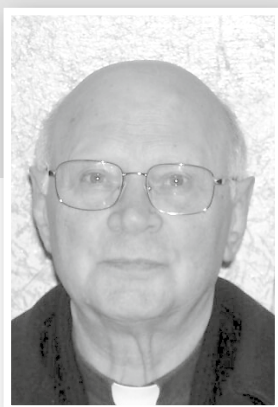
•

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Tossi don Giovanni



*Nato a Castelvoti 2/6/1928;
della parrocchia di Castelvoti.*

Ordinato a Brescia 12/6/1952.

Vicario cooperatore a Collebeato (1952-1956);

vicario cooperatore ad Azzano Mella (1956-1959);

vicario cooperatore a Ghedi (1959-1974);

parroco a Palazzolo S. Paolo in S. Rocco (1974-1986);

parroco a Castrezzato (1986-2004);

presbitero collaboratore a Pompiano (2004-2011).

*Deceduto presso la casa di riposo Rsa Spazzini-Fabeni
di Castelvoti il 30/9/2019.*

Funerato e sepolto a Castelvoti il 2/10/2019.

Don Giovanni Tossi si è spento a 91 anni di età, dopo una vita sacerdotale intensa, sempre vissuta con entusiasmo. Era ospite della Casa di riposo di Castelvoti, suo paese natale. Ha chiuso gli occhi serenamente dopo aver contemplato il quadro della Vergine Maria di fronte al suo letto e dopo aver chiesto di avere nella bara la vera nuziale della mamma: due segni eloquenti della sua spiritualità semplice ma convinta, testimonia-

ta fin dalla sua giovinezza. Dopo l'ordinazione la sua prima destinazione fu l'oratorio di Collebeato. Seguirono poi tre anni di curato ad Azzano. Poi i suoi quindici anni a Ghedi dove si fece promotore di tante iniziative fra le quali spiccava un partecipato e popolare "Ferragosto ghedese".

Nel 1974 scoccò l'ora di fare il parroco e ben accolse la proposta di guidare una giovane parrocchia di Palazzolo sull'Oglio, quella di San Paolo in San Rocco. In questa comunità trovò strutture essenziali che completò negli anni con efficacia: la parrocchiale, il sagrato, l'oratorio. Ma soprattutto favorì il senso di appartenenza ad una comunità parrocchiale. E a Palazzolo diede testimonianza di solidarietà e carità con la sua vicinanza alla Comunità Shalom.

Poi l'esperienza di Castrezzato dove don Giovanni rimase per ben 18 anni durante i quali instaurò con i fedeli un ammirevole rapporto di guida e paternità spirituale, acquistandosi pure la stima delle istituzioni civili. A Castrezzato conosceva tutti, dagli anziani agli adolescenti e ragazzi e in quella parrocchia fu pure promotore coraggioso dell'adeguamento delle strutture pastorali, delle chiese, e dell'Oratorio Pio XI, un gioiello di cui si vantava.

Con la morte di don Tossi è scomparsa una delle figure caratteristiche del clero bresciano, con i suoi pregi e i suoi limiti: un clero generoso, lavoratore, tenace e a volte testardo, ma sempre legato al popolo e impegnato a calare nella realtà quotidiana delle famiglie gli ideali del Vangelo.

Don Tossi conosceva molti preti bresciani e da altrettanti era conosciuto per l'esuberanza del suo carattere; per l'ottimismo (a volte fanciullesco da sembrare ingenuo); per lo stile straripante, a volte imperioso, ma sempre teso a fondere l'impegno pastorale concreto con le alte esigenze della vita cristiana e della coerenza col vangelo.

Don Giovanni Tossi è stato un prete che ha amato molto anche la partecipazione ai momenti comunitari per il presbiterio, intervenendo assiduamente ai ritiri e agli incontri di aggiornamento, convinto che doveva adattare la sua azione pastorale ai tempi nuovi che stavano avanzando.

E questa attiva presenza è continuata anche dopo la rinuncia alla parrocchia, quando si stabilì nel suo paese di origine, aiutando prima la parrocchia di Pompiano fino al 2011 e poi la parrocchia di Castelvotati e quelle limitrofe. Ha lavorato intensamente fino a quando la salute glielo ha permesso e ha accettato con serena rassegnazione di essere accolto nella locale casa di riposo dove celebrava ogni giorno la messa per gli anziani ospiti stabilendo con loro un fecondo rapporto pastorale.

Il suo ricordo è in benedizione.

STUDI E DOCUMENTAZIONI

NECROLOGI

Prevosti Mons. Gaetano



*Nato a Pralboino l'8/8/1937;
della parrocchia di Pralboino.
Ordinato a Brescia il 29/6/1963.*

*Vicario cooperatore a Ciliverghe (1963-1967);
vicario cooperatore a S. Maria in Calchera, città (1967-1975);
vicario cooperatore a Concesio (1975-1983);
Vice cancelliere (1975-1983);
parroco a Rezzato S. Carlo (1983-1997);
parroco a S. Afra, città (1997-2015);
parroco a S. Maria in Calchera (2010-2015);
canonico della Cattedrale dal 2015;
presbitero collaboratore a S. Afra e S. Maria in Calchera,
città dal 2015.*

*Deceduto presso la sua abitazione a S. Afra
in città il 16/10/2019.*

*Funerato a S. Afra in città il 18/10/2019.
Sepolto a Pralboino il 18/10/2019.*

Nel pomeriggio malinconico e piovoso della festa dell'evangelista Luca nella chiesa parrocchiale cittadina di S. Afra, affollata di fedeli e con tanti sacerdoti concelebranti, si sono svolti i funerali di mons. Gaetano Prevosti, da tutti chiamato don Nino.

Il Vescovo mons. Antonio Tremolada nell'omelia funebre, partendo dalla figura dell'evangelista Luca, ha sottolineato che don Nino ha dedicato la vita al Vangelo.

Di fatto lo ha realmente servito, seguendo la sua vocazione, nell'arco di 56 anni di sacerdozio: entrato in Seminario ha fatto parte di una classe numerosa che ha avuto il privilegio, dopo l'ordinazione nel 1963, di essere stata la prima ricevuta da San Paolo VI, allora da poco eletto papa.

E l'attaccamento di don Nino al pontefice bresciano è sempre stato vivo, rafforzato anche dagli anni da lui trascorsi a Concesio come curato, dopo altre due intense esperienze: a Ciliverghe per quattro anni e in città a S. Maria in Calchera per otto anni.

Durante gli anni a Concesio don Nino ha svolto anche il compito di Vice cancelliere in Curia, ruolo che gli ha permesso di conoscere tanti confratelli e di essere a sua volta conosciuto e stimato.

Nel 1983 iniziò per lui la feconda e intensa stagione a Rezzato, nella neonata parrocchia di San Carlo. In quella parrocchia don Nino, con calma e determinazione, creò il senso della comunità e vide il compimento della nuova chiesa parrocchiale che volle negli anni abbellire sempre più.

Dopo quasi un quindicennio a Rezzato San Carlo il Vescovo mons. Bruno Foresti lo chiamò a guidare la parrocchia cittadina di S. Afra, accogliendo l'eredità spirituale e pastorale di don Emilio Magrinello. Tre anni dopo divenne anche parroco di S. Maria in Calchera.

Alla parrocchia di S. Afra don Nino dedicò la stagione più lunga della sua vita: diciotto anni nei quali ha espresso la sua capacità di essere pastore discreto e solerte: conosceva tutte le famiglie che visitava annualmente, sosteneva i curati nelle attività oratoriane, era disponibile all'ascolto, all'incontro, alla preghiera personale e liturgica. Ha curato il decoro della bella e antica parrocchiale.

Dopo il compimento del settantacinquesimo anno lasciò la guida della parrocchia, continuando a risiedervi come collaboratore. Nel contempo fu insignito del titolo di Canonico della Cattedrale e con assiduità partecipava agli appuntamenti del Capitolo.

Per don Nino anche questi ultimi anni della vita sono stati anni belli, anche se segnati da un lento e inesorabile declino.

Con lui se ne è andato un prete riservato ma aperto e intelligente, acuto nel leggere la realtà e, soprattutto, buono, paziente e umile. Ordinato sacerdote a Concilio avviato non ha avuto difficoltà a impostare la sua predicazione e la sua prassi pastorale a quanto richiesto dai documenti conciliari. Solamente negli ultimi anni avvertiva la fatica nel comprendere i grandi mutamenti ed era solito dire della pastorale di oggi: “non è facile”.

Don Nino, inoltre, oltre ad essere stato un convinto ministro dei sacramenti, ha vissuto con gioia anche “sacramento dell’amicizia”, donata a piene mani a confratelli e laici. La sua casa, per la disponibilità della sorella Caterina, è sempre stata accogliente e ospitale.

Don Nino aveva 82 anni. È sepolto a Pralboino, suo paese natale che ha sempre ricordato con orgoglio.

De Antoni

Ora potete programmare il suono delle campane di campanili diversi ovunque vi troviate!

Per i Parroci che hanno necessità di comandare il suono delle campane di più Chiese Parrocchiali di loro competenza: con il **QUADRO COMANDO DE ANTONI** oggi è possibile e facile! Basta un collegamento ad internet.



Ore 8.30
S. Messa del Patrono



Ore 10.30
Liturgia Domenicale



Ore 11.30
Celebrazione del Sacro Matrimonio

Dan Giubileo Net_System

Due o più Parrocchie da gestire?
Due o più campanili da programmare il suono delle campane?
Suono imprevisto delle campane da aggiungere alla programmazione o da eliminare?
E Voi non potete recarvi personalmente sul posto.....

È sufficiente un collegamento ad internet, e tramite uno smartphone, pc o tablet potrete eseguire e modificare la programmazione del suono delle campane di tutti i campanili di Vostra competenza o far eseguire immediatamente i suoni o i rintocchi secondo le necessità del momento! Anche accensione riscaldamento e luci.



DAN di De Antoni srl
25030 Coccaglio (BS)
Via Gazzolo, 2/4
Tel. 030 77 21 850
030 77 22 477
Fax 030 72 40 612
www.deantonicampane.com
informazioni@deantonicampane.com





DIOCESI DI BRESCIA

Via Trieste, 13 – 25121 Brescia

☎ 030.3722.227

✉ rivistadelladiocesi@diocesi.brescia.it

🌐 www.diocesi.brescia.it